

Open Data::Open Government

Monica Palmirani

CIRSFID, Università di Bologna

8 luglio 2020



Facciamo il punto

- Open Data pilastro dell'Agenda Digitale Italiana
- <https://avanzamentodigitale.italia.it/it>



- Punto del Piano triennale per l'informatica nella PA 2019-2021



- Open government partnership



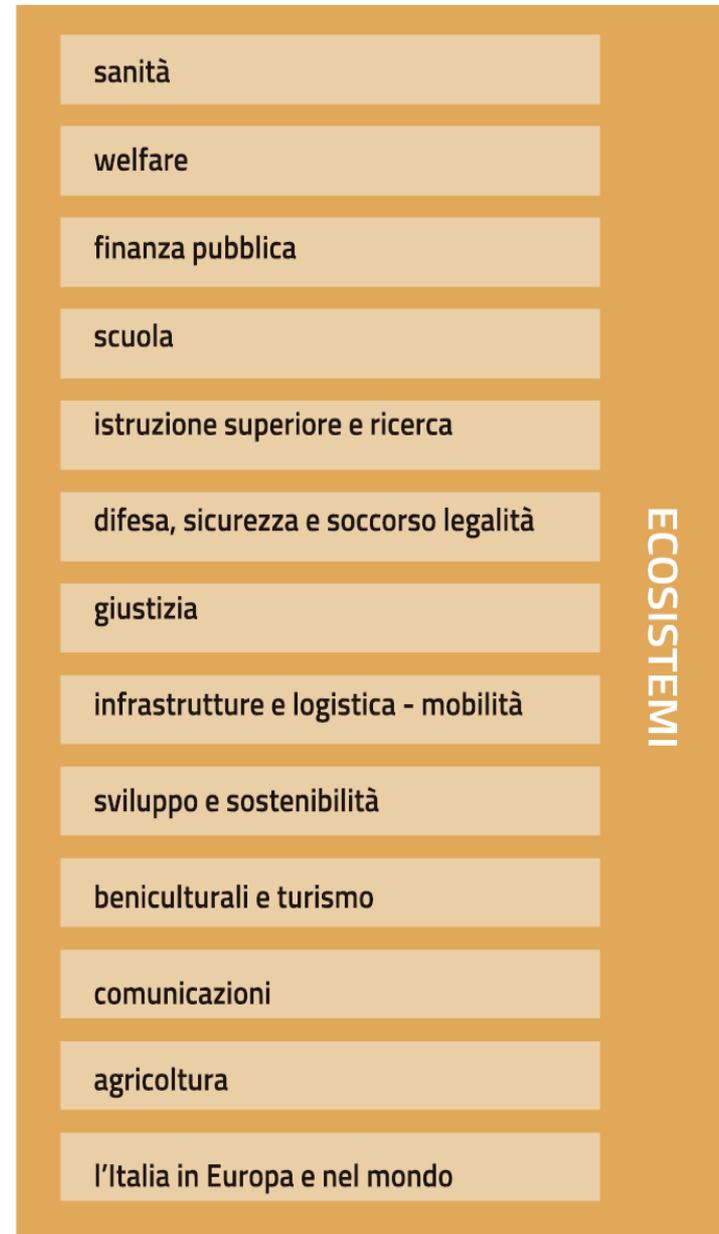
Definizione dal piano triennale 2019

- ▶ **dati aperti:** comunemente chiamati *Open data*, abilitano il riutilizzo dei dati da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolari restrizioni (ad es. segreto di Stato, segreto statistico, vincoli di protezione dei dati personali come definiti dal Garante della *privacy*). L'apertura dei dati pubblici (in generale i dati conoscibili da chiunque) per il loro riutilizzo è un'azione specifica nell'ambito del Mercato Unico Digitale (*Digital Single Market*), primo pilastro dell'Agenda digitale europea, volto a sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività. Con la Comunicazione "*Towards a common european data space*" (COM (2018) 232) del 25 aprile 2018, la Commissione ha proposto un pacchetto di misure come passo fondamentale verso la creazione di uno spazio comune dei dati nell'UE; tra esse, particolare rilevanza riveste la proposta di revisione della Direttiva PSI (COM (2018) 234).

Ecosistemi

- Cultura, Turismo,
- Ambiente, Sanità

Figura 7 - Ecosistemi



Open Government Data



Trasparenza

Open Government

Partecipazione

Collaborazione

Educare i cittadini

- Visualizzazione dei dati
- Illustrare il processo di governance
- Infografiche



Monitorare le politiche pubbliche



- Strategie di comunicazione
- Indicatori di impatto
- Scadenze

Confrontarsi con i cittadini

- Individuare critiche
- suggerimenti e idee



Abbatere i compartimenti stagni e le strutture piramidali

- Nelle organizzazioni
- Tra le organizzazioni

Deliberare con i cittadini

- Organizzare dibattiti pubblici



Lavorare orizzontalmente

- Tra organizzazioni
- Nei territori con:
- Strumenti per progettare servizi
- Metodologie flessibili attraverso
- Coinvolgimento dei cittadini
- Promozione della cooperazione



Co-Progettare le politiche pubbliche con i cittadini



Organizzare partenariati (in/tra)

PSI EU Direttiva 2003/98/EU

- 2003 2003/98/CE Reuse of the Public Sector Information
- Recepimento **d.lgs.36/2006**
- Modificata con Direttiva 2013/37/EU,
- Ricodificatata con Direttiva 2019/1024/EU
 - **Open data ad alto valore aggiunto**
 - **Datase dinamici mediante API**
 - **Licenze standard**
 - **Nuova definizione di documento**

(6) ‘document’ means: (a) any content whatever its medium (paper or electronic form or as a sound, visual or audiovisual recording); or (b) any part of such content;

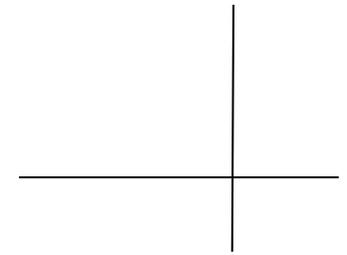
Open Government Data

OPEN DATA

- Liberare i dati della pubblica amministrazione per renderli riusabili e per favorire l'interoperabilità fra PA (PSI Direttiva 2003/98/CE, Direttiva 2013/37/EU, Direttiva 2019/1024/EU)
- Formati aperti e metadati
- Licenza
 - Uso e riuso
anche per finalità
commerciali,
in formato
disaggregato
- Adatti all'elaborazione automatica di motori di ricerca e programmi

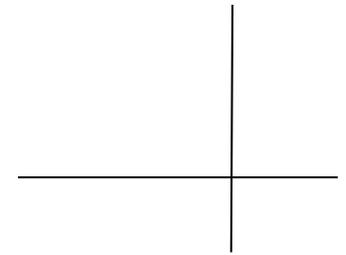


Open Data::definizione OKF



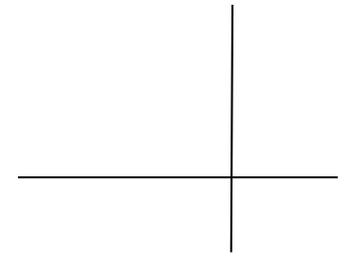
- Dati (pubblici o privati) che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti, con la sola limitazione – al massimo – della richiesta di attribuzione dell'autore e della redistribuzione allo stesso modo (ossia senza che vengano effettuate modifiche) – OKF.UK
- gli open data sono **indicizzabili** dai motori di ricerca (google, yahoo!, etc.)
- Un insieme di dati in open data è chiamato *dataset* **accompagnati da metadati, vocabolari, documentazione, licenza**
- Tutti i dati sono utili. Vigè il concetto della *serendipità: cercare una cosa e scoprirne casualmente un'altra (Colombo e la scoperta dell'America)*

Open data non sono...



- *... non sono documenti pubblicati in pdf*
- *... non sono i documenti GIA' pubblicati nel web*
- *... non sono le banche dati in rete*
- *...non sono il portale "Amministrazione Trasparente"*
- Parliamo di dati, strutturati, spesso grezzi altre volte statistici che possono fotografare le dinamiche di un territorio e per questo utili ai cittadini e imprese per monitorare e creare nuove applicazioni

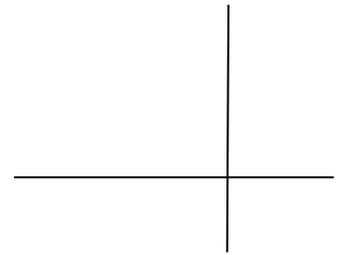
Caratteristiche dell'open gov data



- Formati aperti: JSON, XML, RDF, CSV, excel, txt, etc.
- Dotati di licenza
- Metadati
- A disposizione *senza filtri*

- Incentivare il mercato delle nuove applicazioni a vantaggio della collettività (e.g. apps)
- **Patto morale/etico irrevocabile a fornire dataset di qualità, con continuità di erogazione e tempestività** (diritto di retifica, diritto all'oblio, patto economico)

Un nuovo paradigma



- “Raw Data now” – TED 2009

Telegraph.co.uk

Home News Sport Finance Lifestyle Comment Travel Culture **Technology**

Technology News Technology Reviews Technology Topics Technology Advice Video Games

HOME > TECHNOLOGY > TECHNOLOGY NEWS

Sir Tim Berners-Lee demands more 'raw data' from Government

Sir Tim Berners-Lee, the British scientist who invented the World Wide Web, has urged the British Government to make more of the data it collects available online.

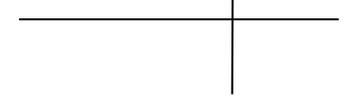


Reuse data and create new markets

Access, transparency, control, monitoring,
evaluation, participation

Obama's Open Gov Initiative 2009

<http://www.data.gov/>



the WHITE HOUSE PRESIDENT BARACK OBAMA ★★★★★ THE WHITE HOUSE WASHINGTON ★★★★★

Get Email Updates | Contact Us

BLOG PHOTOS & VIDEO BRIEFING ROOM ISSUE ADMINISTRATION WHITE HOUSE GOVERNMENT

“an unprecedented level of openness in government”

“the public trust and establish a system of transparency, public participation, and collaboration.”

transparency, public participation, and collaboration. Openness will strengthen our democracy and promote efficiency and effectiveness in Government.

- PRESIDENT OBAMA, 01/21/09

G8 Open Data Chart

 GOV.UK

Search



Cabinet Office

[See more information about this Policy paper](#)

 GOV.UK

Search



Departments
Policies Public

Policy paper

G8 Open Data Charter and Technical Annex

Published 18 June 2013

Contents

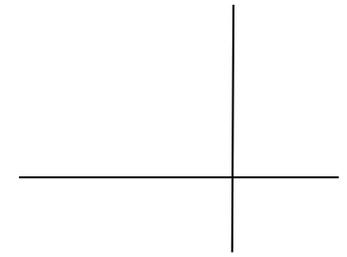
1. Principle 1: Open Data by Default
2. Principle 2: Quality and Quantity
3. Principle 3: Usable by All
4. Principle 4: Releasing Data for Improved Governance
5. Principle 5: Releasing Data for Innovation
6. Technical annex

Policy paper Open Data Charter

From: Cabinet Office
First published: 18 June 2013
Part of: G8 communiqué and documents, UK Presidency of G8 2013, Open Government Partnership Summit 2013 and Government transparency and accountability

This publication was published under the
2010 to 2015 Conservative and Liberal Democrat
coalition government

Open Data Charter: 2015



— Principles



1. Open by Default



2. Timely and Comprehensive



3. Accessible and Usable



4. Comparable and Interoperable



5. For Improved Governance and
Citizen Engagement



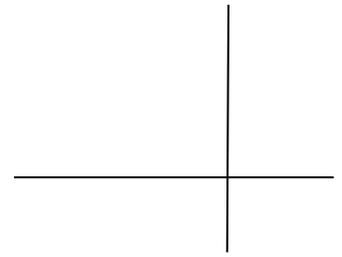
6. For Inclusive Development and
Innovation



The international Open Data Charter has the potential to accelerate progress by placing actionable data in the hands of people.

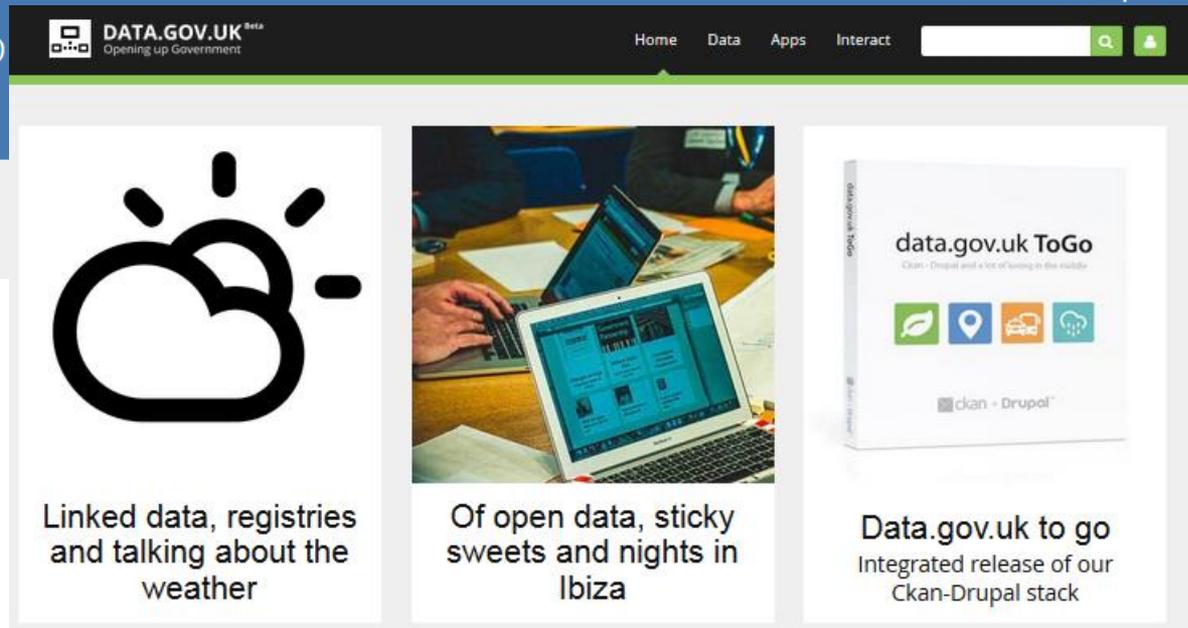
[Sir Tim Berners-Lee, inventor of the World Wide Web](#)

World Wide



The home of the U.S. Government's open data

Here you will find data, tools, and resources to conduct research, develop web and mobile apps



The screenshot shows the data.gov.uk website homepage. At the top is a navigation bar with the logo 'DATA.GOV.UK' and the tagline 'Opening up Government'. The navigation menu includes 'Home', 'Data', 'Apps', and 'Interact', along with a search bar and a user profile icon. Below the navigation bar are three featured content cards:

- Card 1:** Features a stylized black icon of a cloud with a sun-like shape inside. The text below reads: "Linked data, registries and talking about the weather".
- Card 2:** Features a photograph of hands typing on a laptop keyboard. The text below reads: "Of open data, sticky sweets and nights in Ibiza".
- Card 3:** Features an image of a white box labeled "data.gov.uk ToGo". The box has icons for a leaf, a location pin, a bus, and a cloud with rain. The text below reads: "Data.gov.uk to go Integrated release of our Ckan-Drupal stack".

Data.gov.uk

Datasets - Internet Explorer
https://data.gov.uk/data/search
EUR-Lex - 32014... agid.gov.it Personale - AlmaE... Entra in Regione ... dati su case/edifici... Elenco edificato fo... Datasets

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?
Malte Spitz Your phone com... Human Rights Act 1998 Le figure dei libri » Scuole e ... Google CIRSIFID Unibo Posta d'ufficio ACCESSO CLIENTI CLASSI QUINTE Member Login



Home Data Apps Interact

Search for data...



Datasets Map Search Data Requests Publishers Organograms Spend Reports Site Analytics Reports Contracts

Home / Datasets

Search for data...



or [conduct map based search](#)

PUBLISHED STATUS

Published datasets (22172)

Unpublished datasets (3899)

NII DATASETS

Hide NII datasets (25754)

Show NII datasets (317)

LICENCE

Open Government Licence (16193)

26071 Results

Sort by: Popularity



Road Safety Data

Department for Transport

These files provide detailed road safety data about the circumstances of personal injury road accidents in GB from 1979, the types (including Make and Model) of vehicles involved and the...

Transport

CSV / Zip

Zip

Planned road works on the HA road network

Highways Agency

This dataset provides information on planned roadworks carried out on the Highways Agency network. Roadworks listed cover the period up to 15 days in advance from the date of publication....

Transport

NII

XML

Land Registry Price Paid Data

Business & Economy



dati.gov.it

I dati aperti della Pubblica Amministrazione

Dati

Focus

Fare Open Data

Notizie

Docu

Ricerca Geografica

Richiedi un dataset

Cerca nei dataset

Q CERCA

Temi



Cultura (36)

Agricoltura, pesca, politiche forestali e alimentari (33)

Ambiente e meteo (7)

Mobilità e trasporti (7)

Energia (6)

Altri temi



Generi



Dati Geografici

L'obiettivo di questo focus è di raccogliere e diffondere i dati geografici presenti sul territorio

Focus:

Dati Geografici

Sono stati trovati **411** dataset

Ordina per

Rilevanza

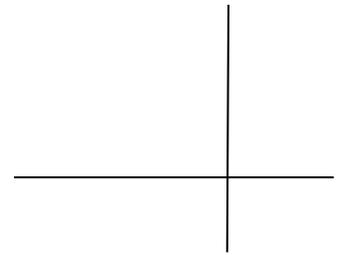


Rimuovi filtri

Focus:

Dati Geografici ✕

European Union Open Data Portal



Home COVID-19 Data Impact & Studies Training News & Events About

Search Datasets

By category By term

- Agriculture, Fisheries, Forestry & Foods
- Economy & Finance
- Education, Culture & Sport
- Energy
- Environment
- Government & Public Sector
- Health
- International Issues
- Justice, Legal System & Public Safety
- Population & Society
- Regions & Cities
- Science & Technology
- Transport

DATA CATALOGUES ALL DATASETS

European Data Portal

The European Data Portal harvests the metadata of Public Sector Information available on public data portals across European countries. Information regarding the provision of data and the benefits of re-using data is also included.

36	81	1094170
Countries	Catalogues	Datasets

Latest Reports



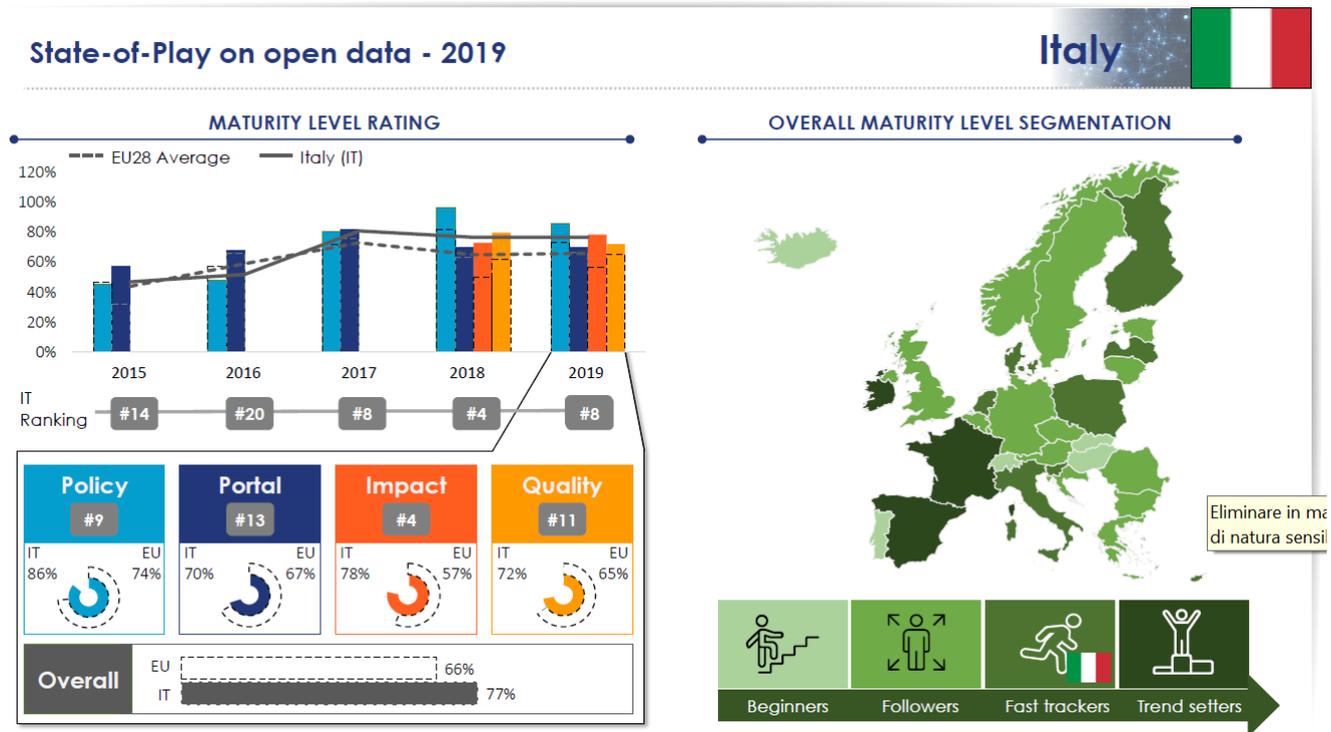
Open Data Maturity in Europe



Open Data Maturity Report 2019

<https://www.europeandataportal.eu/en/dashboard/2019>

- Policy
- Portal
- Impact
- Quality

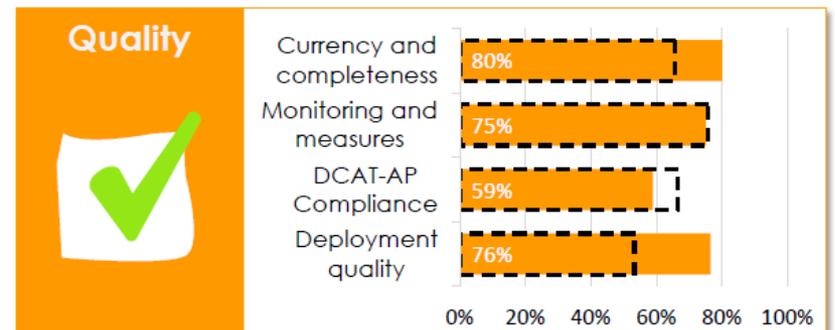
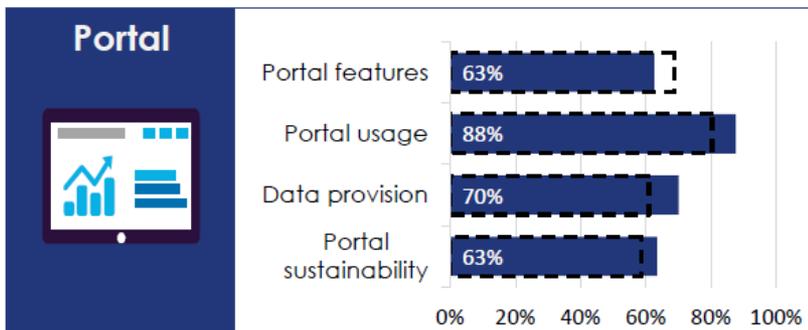
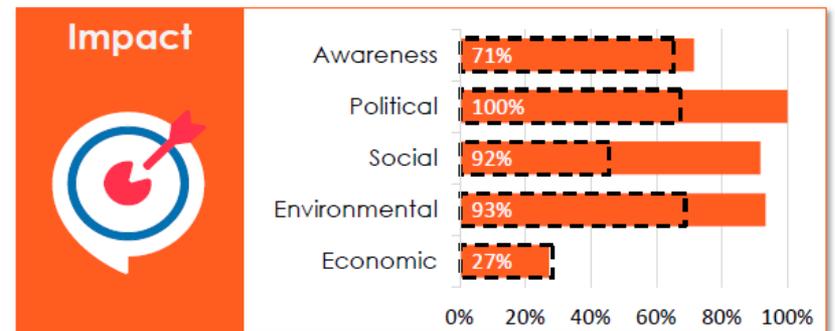
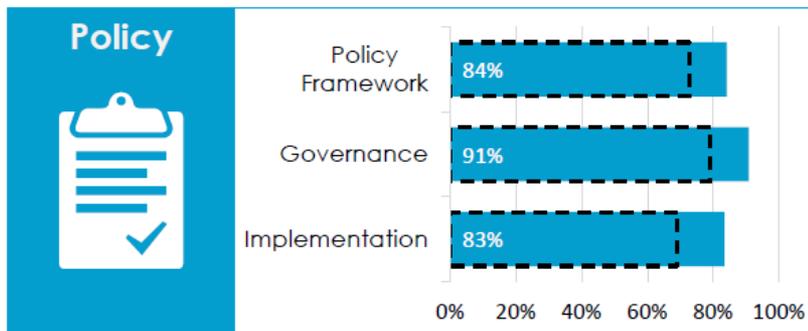


State-of-Play on open data - 2019

Italy



DIMENSION PERFORMANCE



EU28 Average X % Italy

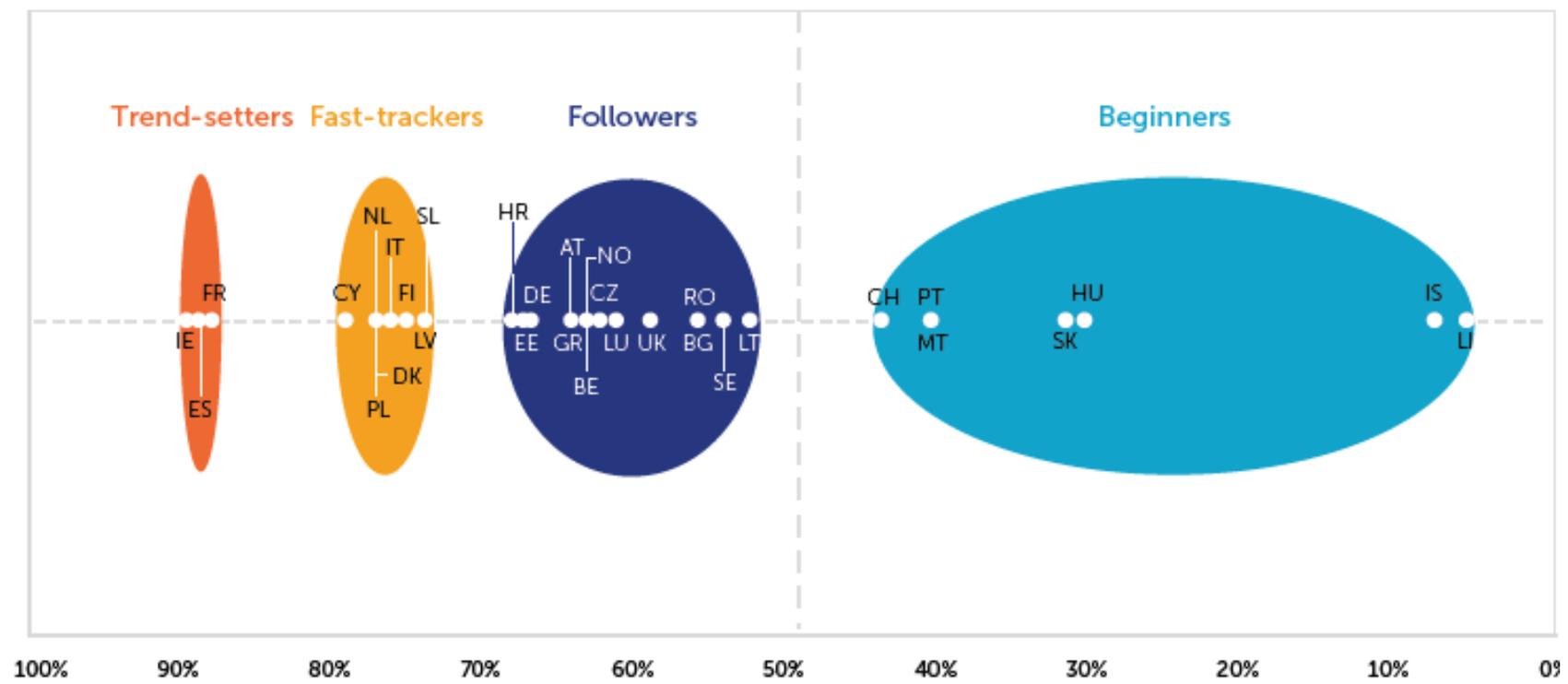
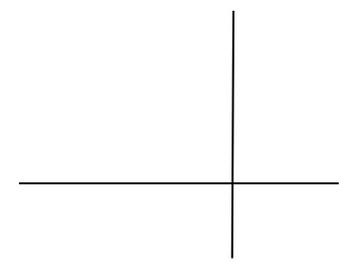


Figure 3: Open data maturity clustering 2019

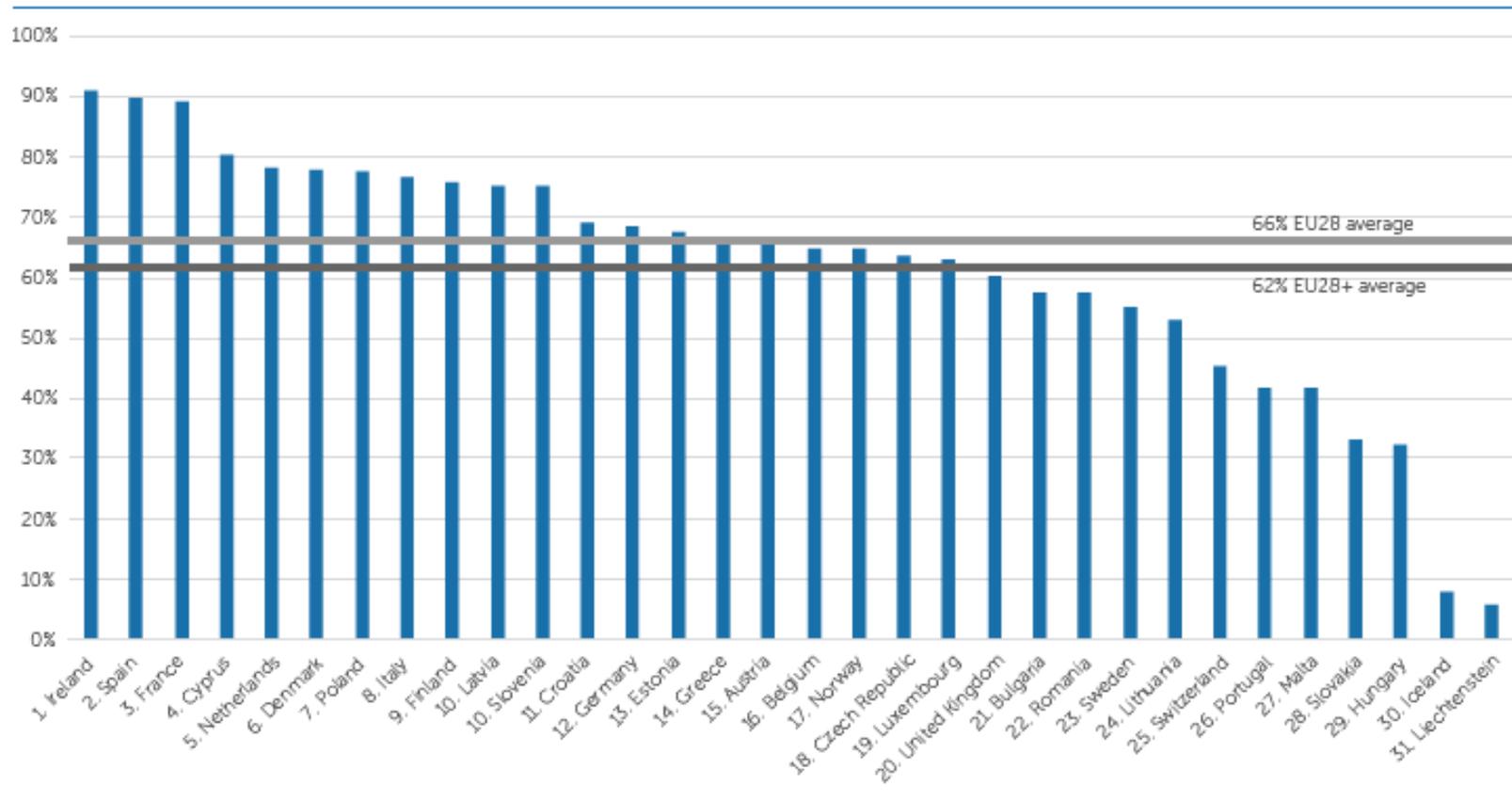
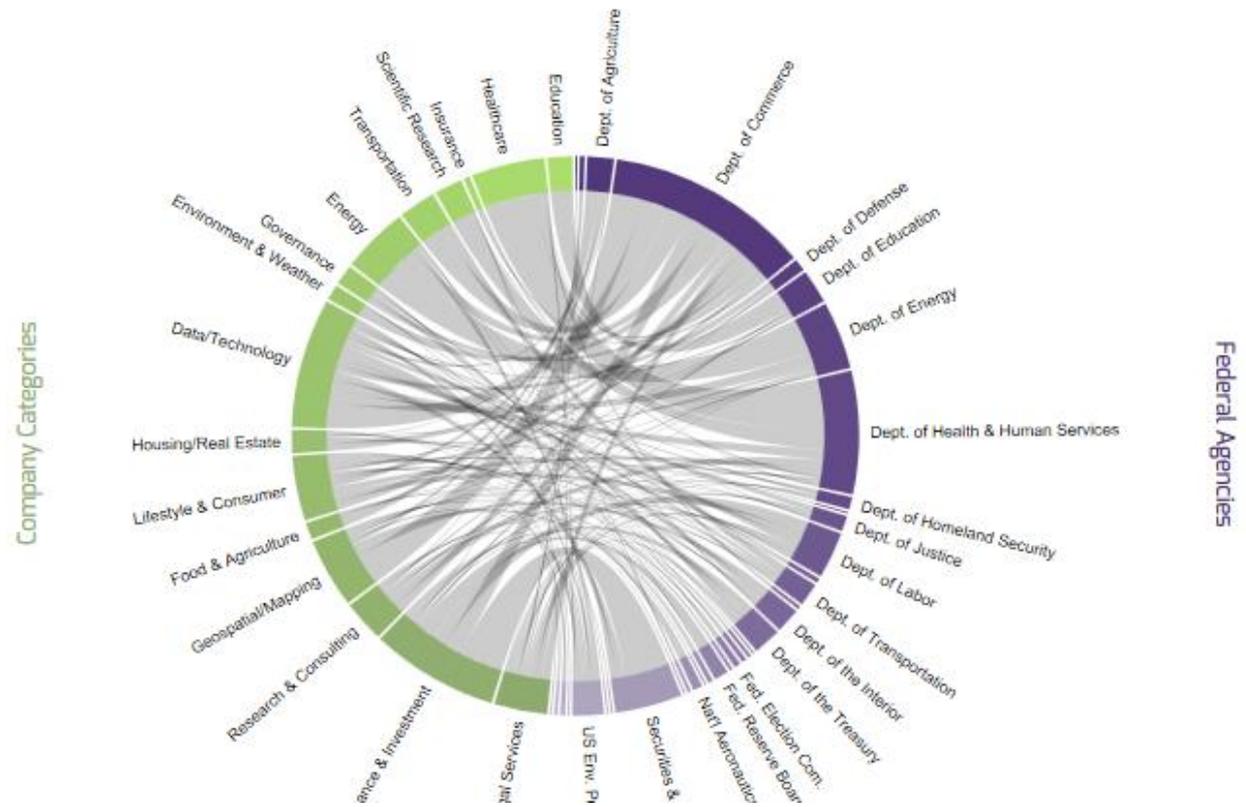


Figure 2: EU28+ open data maturity 2019

Welcome to the Open Data 500

Open Data Compass

What types of companies use which agencies' data?

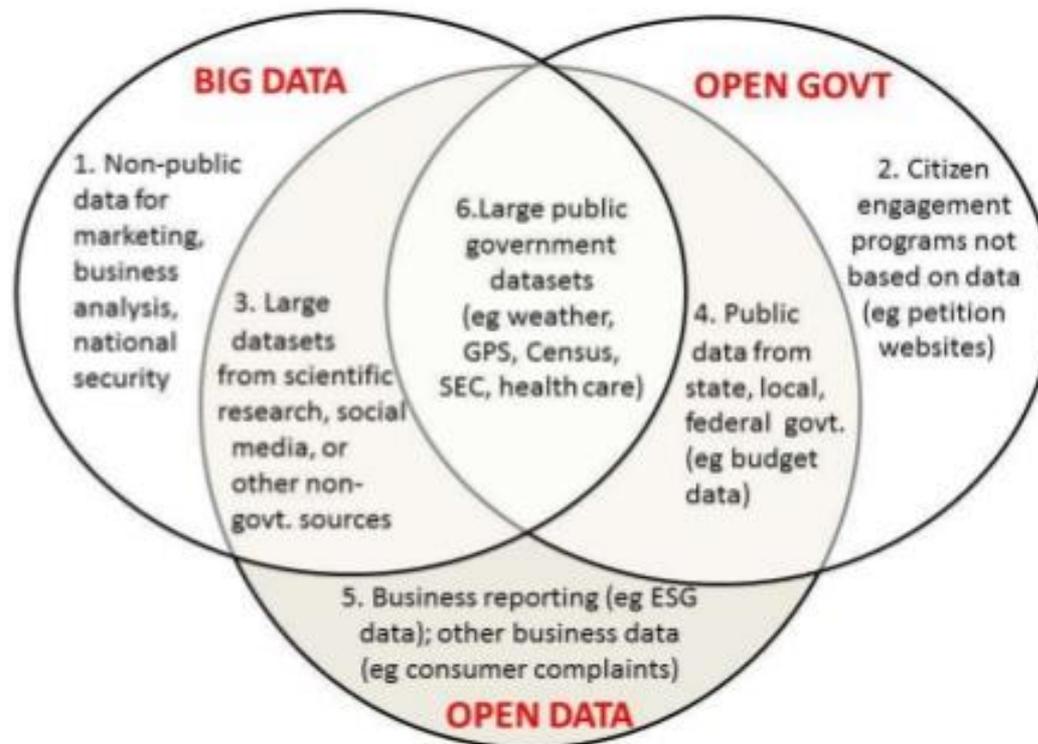


- Domanda e offerta

Open Data e Big Data

Buzzword Bingo 1/3:

Open Data vs. Big Data vs. Open Government



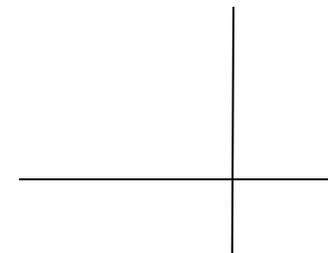
Ciclo di vita degli open data



PSI Direttiva DIRETTIVA 2003/98/CE

- Direttiva sul *riuso* dei dati pubblici orientato soprattutto all'interoperabilità fra PP.AA
- Revisione 27.6.2013 Official Journal of the European Union L 175/1, DIRECTIVE 2013/37/EU
- Recepito nell'ordinamento italiano con il **d.lgs.36/2006**
- **Focalizzata sul riuso che non significa necessariamente open data**
- 'Definizione: «formato aperto», un formato di file indipendente dalla piattaforma e messo a disposizione del pubblico senza restrizioni che impediscano il riutilizzo dei documenti'
- Art. 6 Principi di tariffazione – difficile da applicare

PSI nuove modifiche



1. licenze standard
2. **imprese pubbliche**, prodotti nello svolgimento di servizi di interesse economico generale (SIEG) nei settori dell'acqua, energia, trasporti e servizi postali
3. **dati dinamici e API**
4. **dati pubblici di elevato valore**
5. **dati prodotti nell'ambito della ricerca finanziata con fondi pubblici**
6. **divieto di diritti esclusivi**
7. **gratuito** <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32019L1024&from=IT>

Open Government Data



Educare i cittadini

- Visualizzazione dei dati
- Illustrare il processo di governance
- Infografiche



Monitorare le politiche pubbliche



- Strategie di comunicazione
- Indicatori di impatto
- Scadenze

Trasparenza

Open Government

Partecipazione

Collaborazione

Confrontarsi con i cittadini

- Individuare critiche
- suggerimenti
- e idee



Abbattere i compartimenti stagni e le strutture piramidali



- Nelle organizzazioni
- Tra le organizzazioni

Deliberare con i cittadini

- Organizzare dibattiti pubblici



Lavorare orizzontalmente



- Tra organizzazioni
- Nei territori
- con:
- Strumenti per progettare servizi
- Metodologie flessibili
- attraverso
- Coinvolgimento dei cittadini
- Promozione della cooperazione

Co-Progettare le politiche pubbliche con i cittadini



ONG

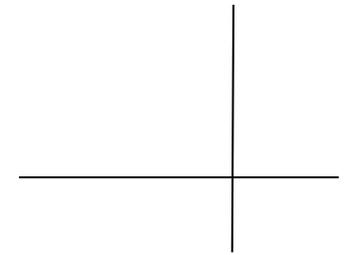


Aziende

Pubbliche autorità

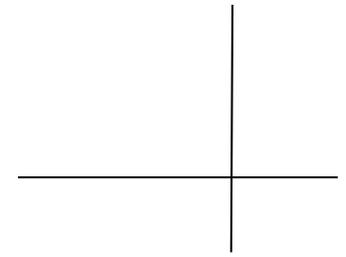
Organizzare partenariati (in/tra)

Open Government Data



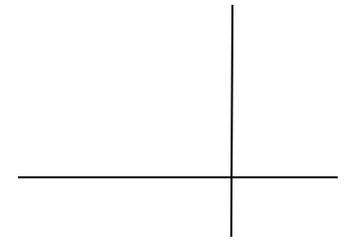
- “Il dato open di natura pubblica (open government data) è il dato in possesso della pubblica amministrazione non soggetto a limiti di accessibilità e che non contiene in nessun modo informazioni di natura personale riferiti sia a persone fisiche sia a persone giuridiche.”
 - Per dato personale intendiamo riferirci all'art. 4 c. 1 lett b) del D.lgs. 196/03

Nuovo paradigma



- Dato come strumento di trasparenza
- Dato come risorsa collettiva e pagata da tutti
- Dato come strumento di partecipazione e monitoraggio dell'operato della PA
- Dato come strumento anticorruzione, antimafia, anti spreco (<http://parlamento17.openpolis.it/>, <http://www.opencoesione.gov.it/>)
- Dato come valore economico (140 miliardi di euro in Europa di valore diretto
http://wiki.linkedgov.org/index.php/The_economic_impact_of_open_data)
- Dato come elemento di crescita di professionalità digitali (*digital economy*)

Open Government Data



- Il dato open di natura pubblica non deve altresì contenere elementi - ***quasi-identificatori*** - tali da poter facilmente risalire all'identità degli individui o delle imprese a cui questi dati si riferiscono – **de anonimizzazione**
- <http://www.dati.gov.it/content/informazioni-dettagliate-sui-permessi-104-amministrazioneregioneprovinciatipologa-di>

Privato

Dati disponibili

Dati gratuiti

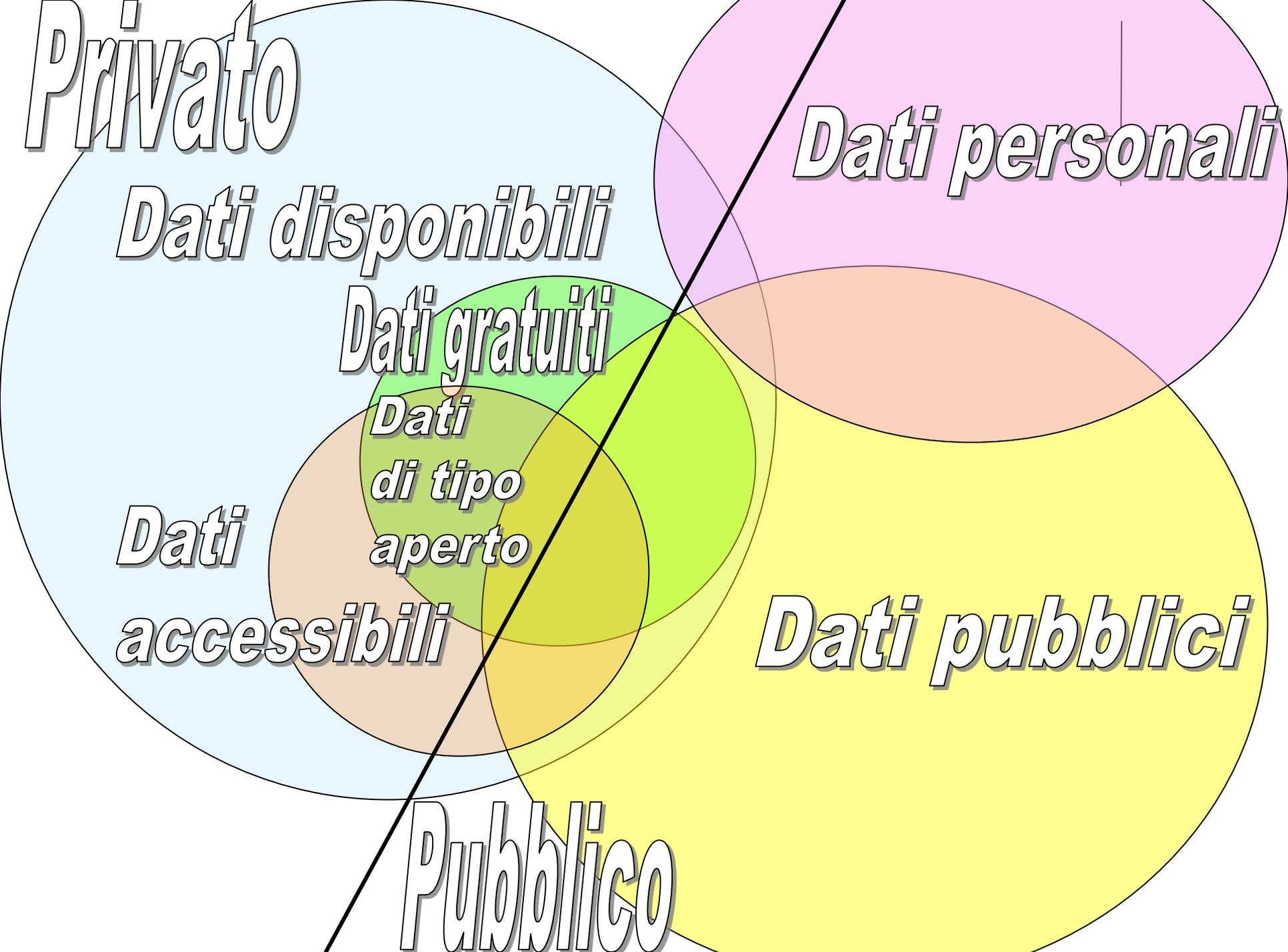
Dati di tipo aperto

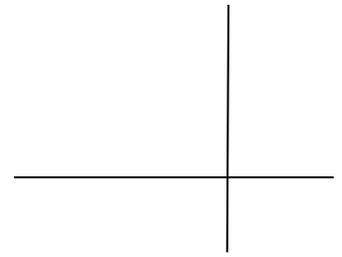
Dati accessibili

Dati personali

Dati pubblici

Pubblico





- Alcuni esempi

Collaborare Bologna

Collaborare è Bologna - Internet Explorer

http://www.arcgis.com/apps/Viewer/index.html?appid=b2ec1339f7

EUR-Lex ... agid.gov.it Personale... Entra in R... dati su ca... Elenco ed... google.it HUB - Hu... Collabora... Collab... X

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Maite Spitz Your phone com... Human Rights Act 1998 Le figure dei libri » Scuole e ... Google CIRSIFID Unibo Posta d'ufficio ACCESSO CLIENTI CLASSI QUINTE Member Login

Collaborare è Bologna
Elaborazione SIT - Sistemi Informativi Territoriali

Find address or place

Dettagli

Questa è la mappa interattiva di **Collaborare è Bologna**.
[Link al progetto](#)

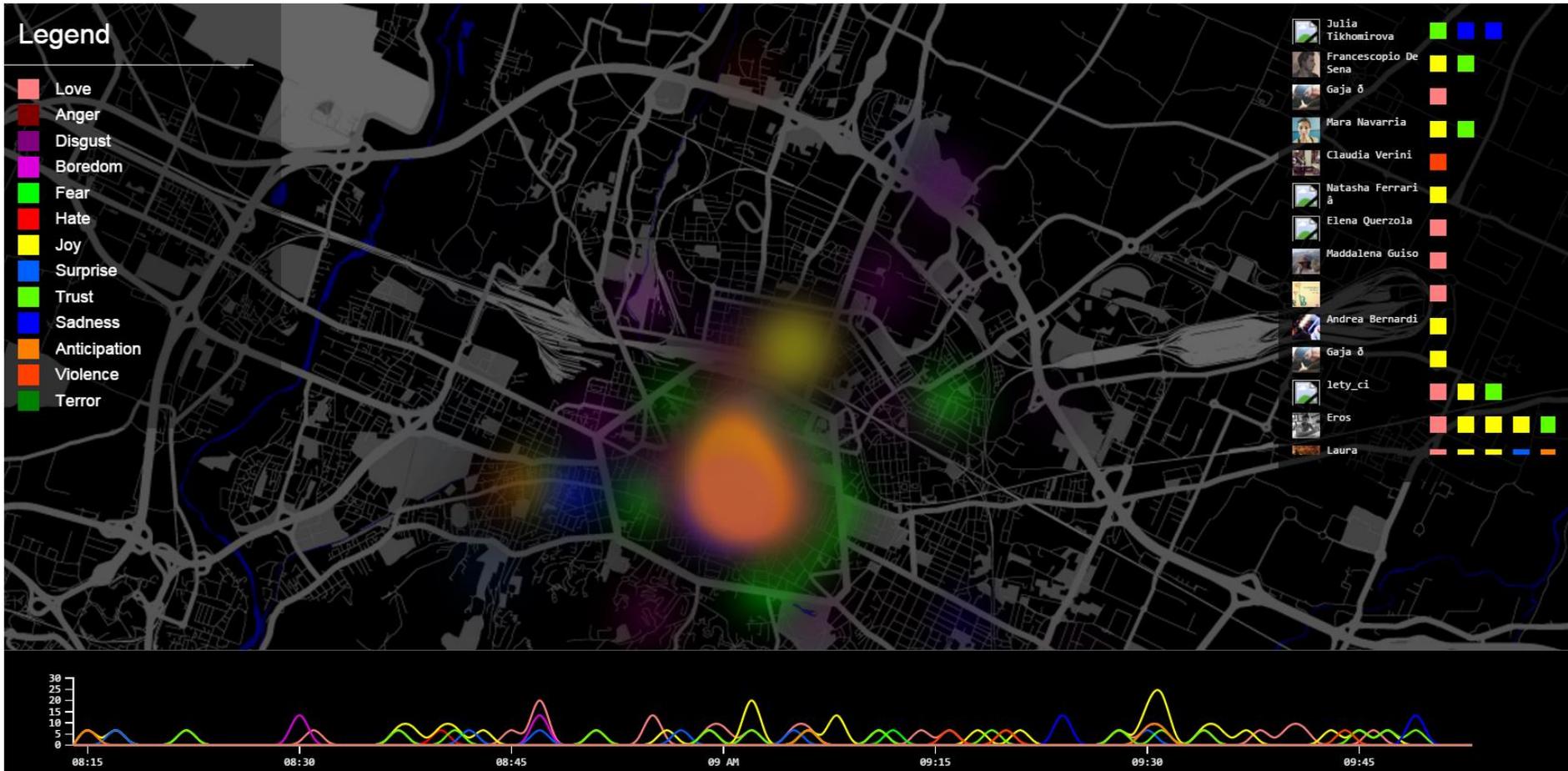
Cliccando su ogni oggetto della mappa finestrata che contiene tutte le informazioni associate. La finestra dei layer contiene tutti i livelli caricati in mappa e scegliere quali argomenti visualizzare. Qui sotto la legenda dei colori.

FARE INSIEME

- Contrasto e prevenzione del vandalismo grafico
- Isole interrate e potenziamenti differenziati
- Nuova illuminazione pubblica

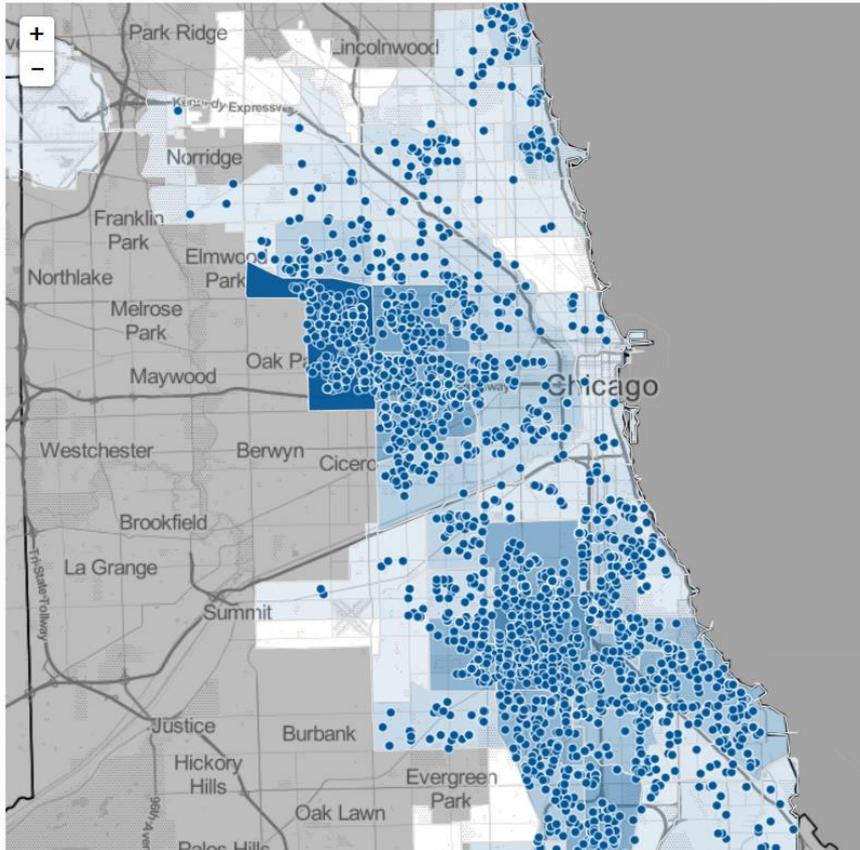
http://human-ecosystems.com/HE_BO/visualizations/HUB-iperbole/?w=bologna

- Post presi dai social media dei cittadini di Bologna e analizzati mediante sentiment analysis e posti su una mappa della città



<http://crime.chicagotribune.com/chicago/shootings>

WHERE SHOOTINGS OCCUR IN CHICAGO SINCE JAN. 1, 2015

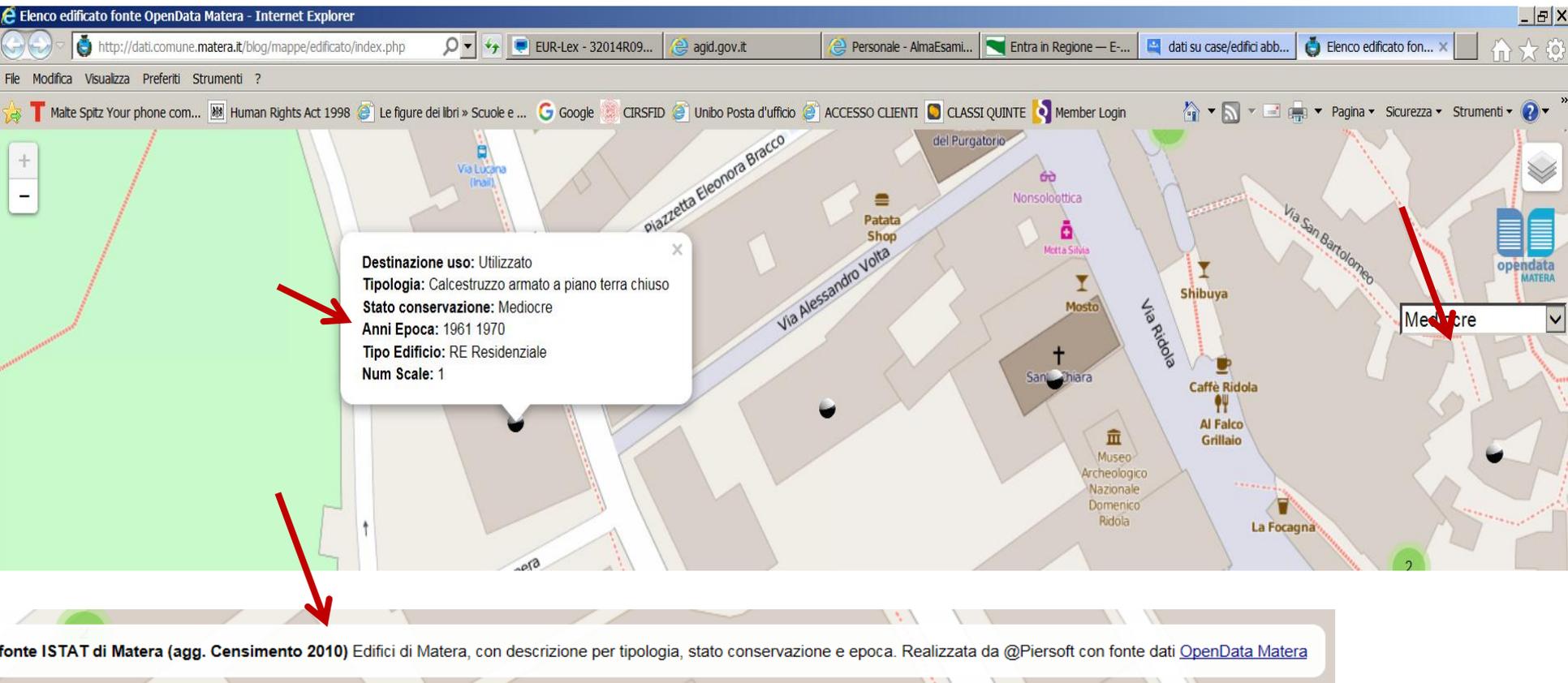


MOST RECENT VICTIMS LAST 30 DAYS

- Dec. 17: **Male, 47**, in South Deering
- Dec. 17: **Male, 51**, in South Deering
- Dec. 17: **Male, 22**, in Englewood
- Dec. 17: **Male, 21**, in Auburn Gresham
- Dec. 17: **Male, 21**, in Auburn Gresham
- Dec. 17: **Male, 18**, in West Englewood
- Dec. 17: **Male, 28**, in Roseland
- Dec. 17: **Male, 19**, in West Elsdon
- Dec. 17: **Male, 26**, in West Elsdon
- Dec. 16: **Male, 24**, in Washington Heights
- Dec. 16: **Male, 37**, in South Lawndale
- Dec. 16: **Male, 7**, in Austin
- Dec. 16: **Male, 23**, in Roseland
- Dec. 16: **Male, 15**, in Englewood
- Dec. 16: **Male, 26**, in South Shore
- Dec. 16: **Male, 33**, in Austin
- Dec. 16: **Male, 25**, in South Deering
- Dec. 16: **Male, 17**, in Woodlawn
- Dec. 16: **Male, 17**, in North Lawndale
- Dec. 16: **Male, 24**, in Uptown
- Dec. 15: **Male, 16**, in Austin

Valutazione degli immobili

- <http://dati.comune.matera.it/blog/mappe/edificato/index.php>
- Possibile danno alla proprietà privata



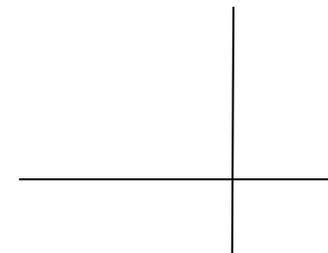
The screenshot shows a web browser window displaying a map of buildings in Matera. A data popup is visible over a building, and a search bar is on the right. Red arrows point from the text above to the popup and search bar.

Destinazione uso: Utilizzato
Tipologia: Calcestruzzo armato a piano terra chiuso
Stato conservazione: Mediocre
Anni Epoca: 1961 1970
Tipo Edificio: RE Residenziale
Num Scale: 1

Mediocre

Fonte ISTAT di Matera (agg. Censimento 2010) Edifici di Matera, con descrizione per tipologia, stato conservazione e epoca. Realizzata da @Piersoft con fonte dati [OpenData Matera](http://OpenDataMatera)

Open Coesione



23/12/2014 - Aggiornamento dati sui progetti al 31 agosto 2014 > [Leggi le novità.](#)

OPENCOESIONE

Verso un migliore uso delle risorse: scopri, segui, sollecita.



Progetti ▾ Soggetti ▾ Risorse ▾ Cerca tra i progetti

FINANZIAMENTI MONITORATI	PAGAMENTI MONITORATI	PROGETTI MONITORATI
81,8 MILIARDI DI EURO	33,7 MILIARDI DI EURO	836.623

OpenCoesione è il portale sull'attuazione dei progetti finanziati dalle politiche di coesione in Italia. Sono navigabili dati su risorse assegnate e spese, localizzazioni, ambiti tematici, soggetti programmatori e attuatori, tempi di realizzazione e pagamenti dei singoli progetti. Tutti possono così valutare come le risorse vengono utilizzate rispetto ai bisogni dei territori. I dati pubblicati sono aggiornati al **31/08/2014** e riguardano **87.322 soggetti**

RISORSE TOTALI 2007-2013

99,286 MILIARDI DI EURO

NATURA DELL'INVESTIMENTO

Cosa si fa con i progetti?



TEMI

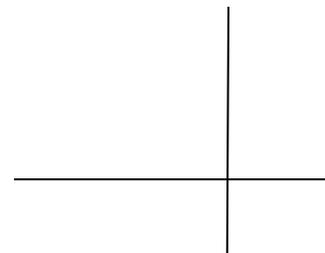
In quali settori si interviene?



TOTALI | PRO CAPITE | REGIONI | PROVINCE

- Nessun progetto
- fino a 602,0 mil.
- 602,0 mil. - 1,4 mld.
- 1,4 mld. - 2,6 mld.
- 2,6 mld. - 5,2 mld.
- 5,2 mld. - 9,1 mld.

Monitoraggio del territorio



 Tweet   Seguici su



Italiano (IT) 



monitoring
marathon

Maratona di monitoraggio civico
delle politiche pubbliche in Italia
basata sui dati di
OPENCOESIONE

HOME

COME FUNZIONA MONITHON

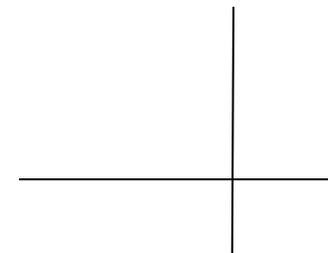
I REPORT DI MONITORAGGIO

BLOG

CREDITS



Open EXPO



Dati e trasparenza per Expo

[HOME](#) | [CRUSCOTTO LAVORI](#) | [OPEN DATA](#) | [NOTIZIE](#)

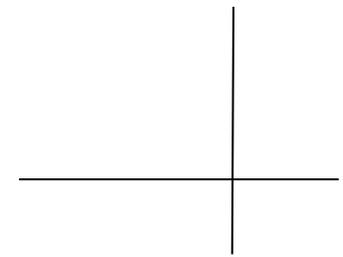
Lavori EXPO 2015



Lavori EXPO 2015, a partire da questa sezione del sito è possibile navigare le informazioni sullo stato di avanzamento di ogni singolo cantiere dell'Esposizione Universale 2015 navigabili per menu o attraverso una mappa dinamica.



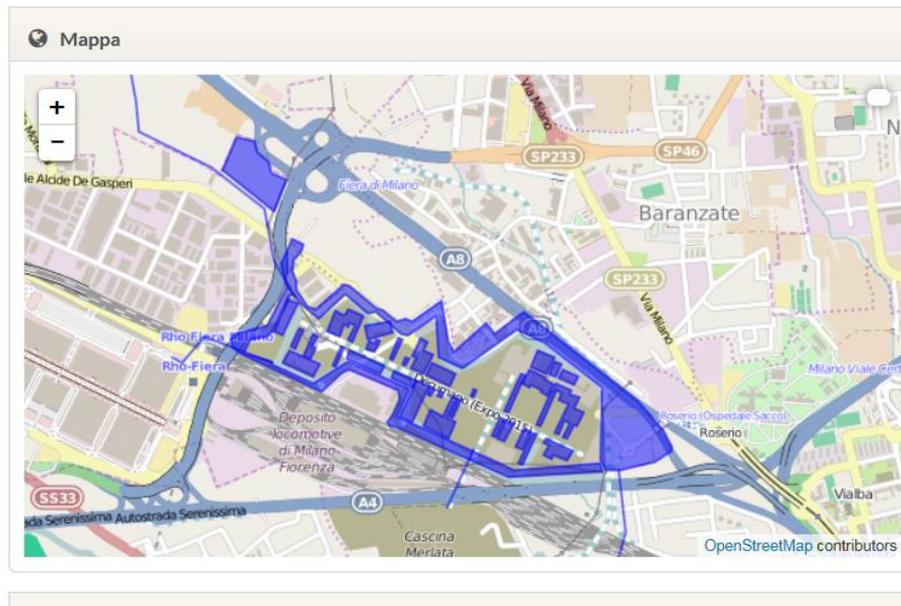
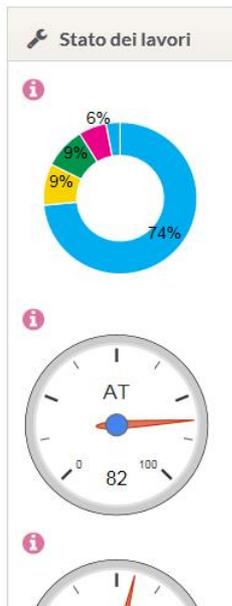
Monitoraggio attivo



OPEN  Dati e trasparenza per Expo 2015

HOME | CRUSCOTTO LAVORI | OPEN DATA | NOTIZIE |

ITA | ENG |

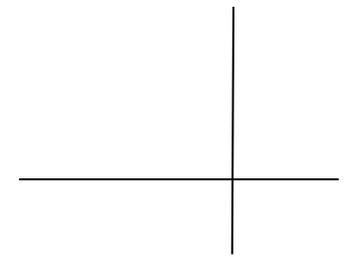


Cerca Lavoro

★ Alcuni Dati

34
IL NUMERO DI LAVORI
€ 609.707.548
L'IMPORTO APPALTATO AD OGGI
€ 338.654.196
L'IMPORTO GLOBALE SAL AD OGGI
€ 34.986.612
L'IMPORTO DELLE VARIANTI

Soldipubblici SIOPE



il progetto

sviluppatori



soldipubblici^{BETA}

quanto, chi e cosa

€ 20.507.533.396,44

Sono tutti i pagamenti di regioni, comuni e province riferiti a dicembre 2014



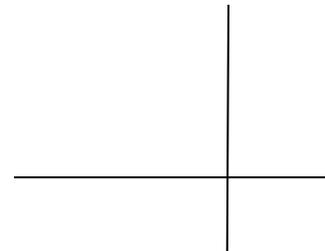
Scopri quanto spende **chi** e per **cosa**.

Chi (Es. Regione Lazio)

spende per

Cosa (Es. Cancelleria)





beta
openbilanci
rendiamoci conto

I bilanci di tutti i Comuni italiani negli ultimi dieci anni
i Sindaci a cui chiedere conto

CERCA UN COMUNE, ENTRA NEI BILANCI, CONDIVIDI QUELLO CHE SCOPRI



confronti

confronta due Comuni: cifre, indicatori, gestione dei Sindaci. Condividi quello che trovi



classifiche

chi spende di più per la cultura? chi ha le tasse più alte? crea e diffondi la tua classifica



mappe

cosa cambia da nord a sud nei bilanci dei Comuni? crea la tua mappa e condividi

OPEN RICOSTRUZIONE BETA

Segui, analizza e partecipa alle donazioni per la ricostruzione in Emilia Romagna

Progetti ▾ Donazioni ▾ Comuni ▾ FAQ Blog

Cerca tra i progetti

Quante donazioni sono state fatte per la ricostruzione dell'Emilia dopo il terremoto della primavera del 2012? E dove sono finite? A che punto sono i progetti? Come si stanno spendendo i finanziamenti pubblici?

Questo sito prova a rispondere a queste ed altre domande pubblicando e aggiornando tutti i dati a disposizione.

Perchè trasparenza degli amministratori vuol dire fiducia dei cittadini.

Siamo in versione **beta**: ciò significa che i dati contenuti sono ancora in fase di aggiornamento e che stiamo lavorando per perfezionarli. Per questo è importante la collaborazione di tutti: se vuoi aiutarci [indica](#) eventuali

STIMA DEL DANNO

371.775.044,03 EURO

PER 436 PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

DONAZIONI RICEVUTE

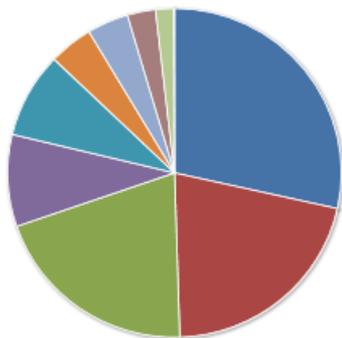
54.245.327,58 EURO

DA 8911 DONAZIONI VERSATE SUI CONTI

Donazioni ricevute

PROGETTI PER LA RICOSTRUZIONE

Ripartizione dei danni per categorie



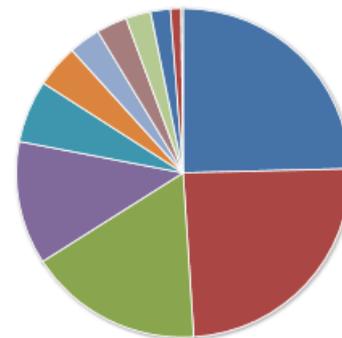
101 Scuola 105.883.631,17 euro

63 Edifici pubblici 78.133.675,68 euro

36 Edifici storici 75.166.944,00 euro

DONAZIONI RICEVUTE

Ripartizione delle donazioni per soggetti



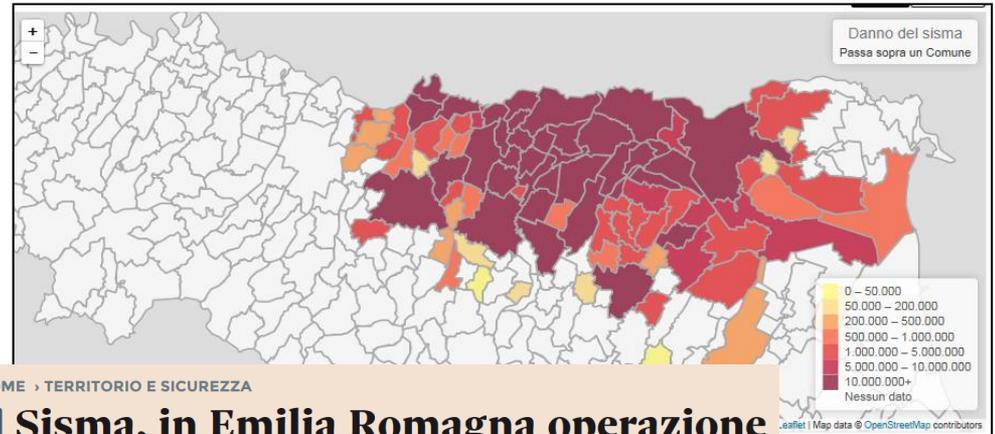
1837 da Associazioni 13.345.708,70 euro

161 da Cittadino/Pubblico 13.222.109,54 euro

35 da Regione Emilia-Romagna (compresi SMS) 9.200.492,00 euro

Apertura open data terremoto

● Ordinanza 33/2015



HOME > TERRITORIO E SICUREZZA

21 Lug 2015

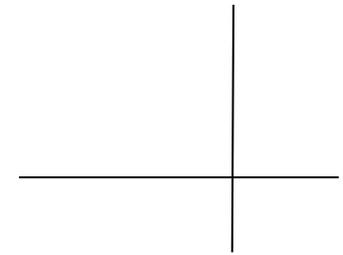
Sisma, in Emilia Romagna operazione trasparenza sui contributi per la ricostruzione

di Daniela Casciola

SEGNALIBRO ☆
FACEBOOK | f
TWITTER | t

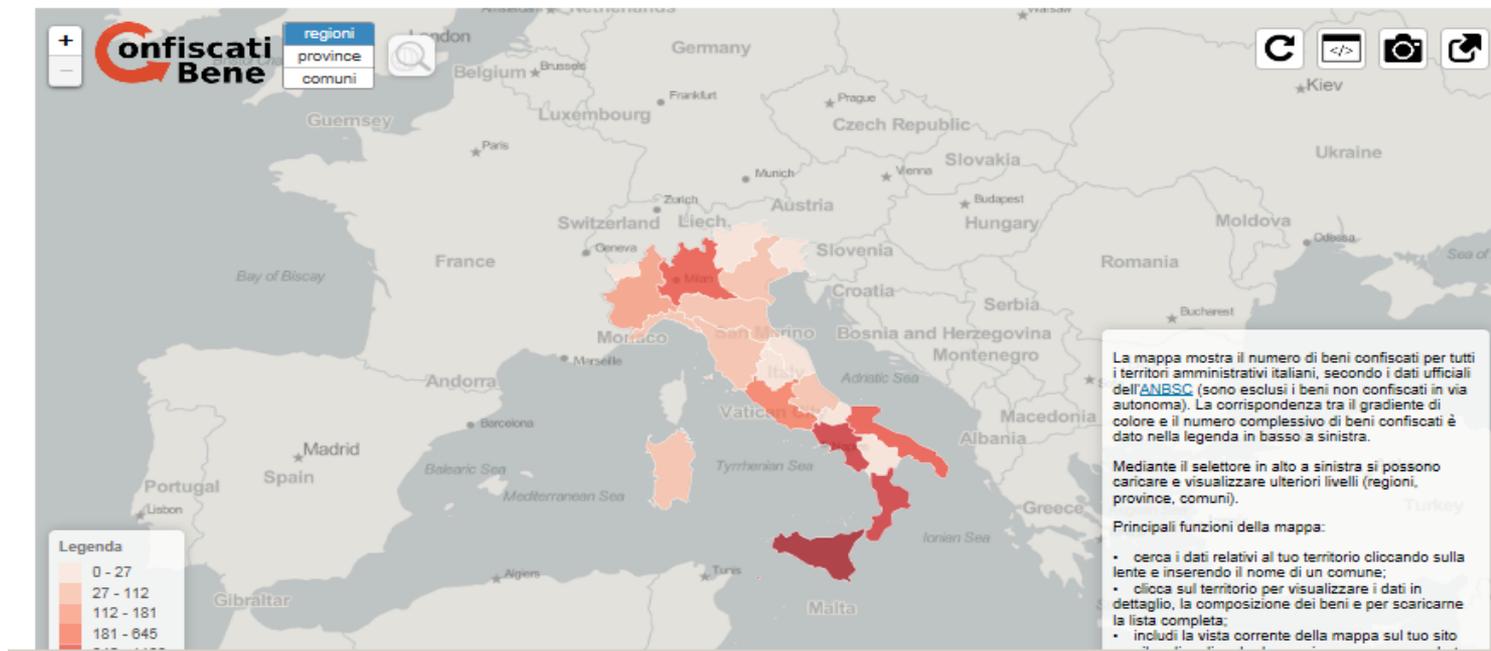
Conferme dichiarazioni di impegno alla ricostruzione	Conferme (ods, 188.2 KB)	Conferme (xls, 393.0 KB)	Conferme (txt, 2.8 KB)	<input checked="" type="checkbox"/> Conferme (csv, 403.2 KB)
Contributi assegnati	Contributi (ods, 572.2 KB)	Contributi (xls, 1.5 MB)	Contributi (txt, 3.1 KB)	<input checked="" type="checkbox"/> Contributi (csv, 920.2 KB)
Soggetti attivi della ricostruzione	Soggetti (ods, 1.1 MB)	Soggetti (xls, 3.6 MB)	Soggetti (txt, 5.6 KB)	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetti (csv, 1.8 MB)
Avanzamento della ricostruzione	Avanzamento (ods, 742.8 KB)	Avanzamento (xls, 3.6 MB)	Avanzamento (txt, 2.8 KB)	<input checked="" type="checkbox"/> Avanzamento (csv, 1.0 MB)
Pagamenti effettuati	Pagamenti (ods, ...)	Pagamenti (xls, ...)	Pagamenti (txt, ...)	<input checked="" type="checkbox"/> Pagamenti (csv, ...)

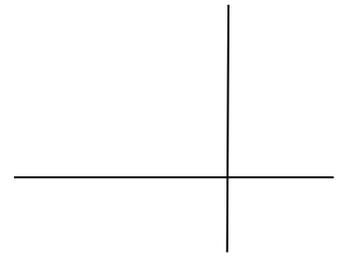
Confiscati Bene alle mafie



I beni confiscati in Italia

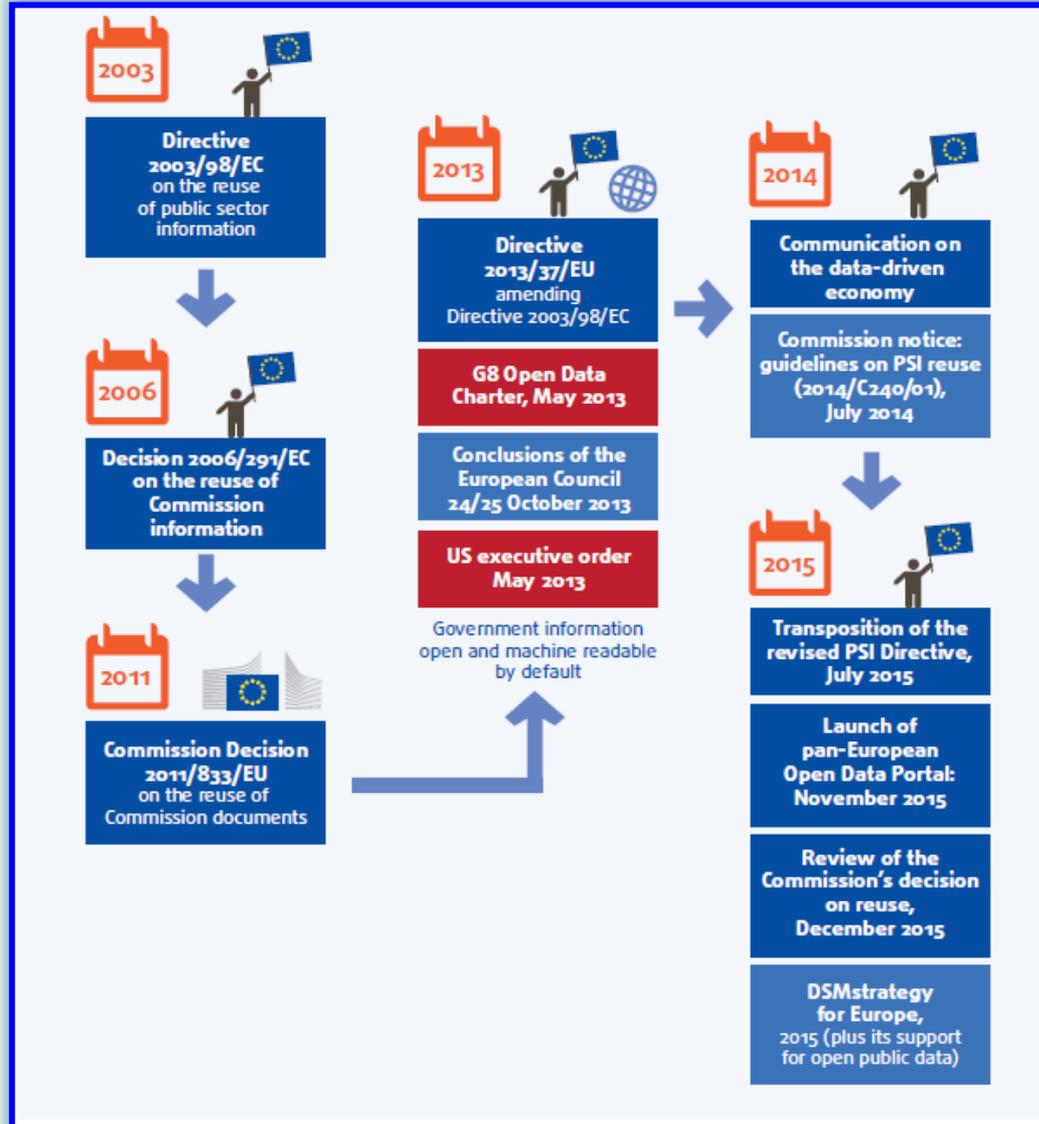
La mappa interattiva si basa sui [dati ufficiali dell'ANBSC](#) ed è sincronizzata con i dataset aggregati presenti su questo sito ([comuni](#), [province](#), [regioni](#)). I controlli in alto a sinistra permettono rispettivamente di zoomare, selezionare il livello territoriale di interesse, resettare la mappa, cercare un comune specifico per nome. L'intensità del colore è proporzionale al numero di beni confiscati presenti sul territorio, come descritto dalla legenda in basso a sinistra. Cliccando su un territorio si visualizzano i relativi dettagli nella info window in basso a destra (numero dei beni per tipologia, nel caso degli immobili sono esclusi quelli non confiscati in via autonoma), da cui è anche possibile condividere le informazioni sui principali social network e scaricare l'elenco completo dei beni presenti in formato csv.





- Normativa di riferimento

Norme in supporto all'Open Data

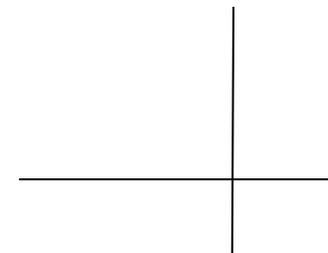


DIRETTIVA EUROPEA
PSI
2003
2013
2019

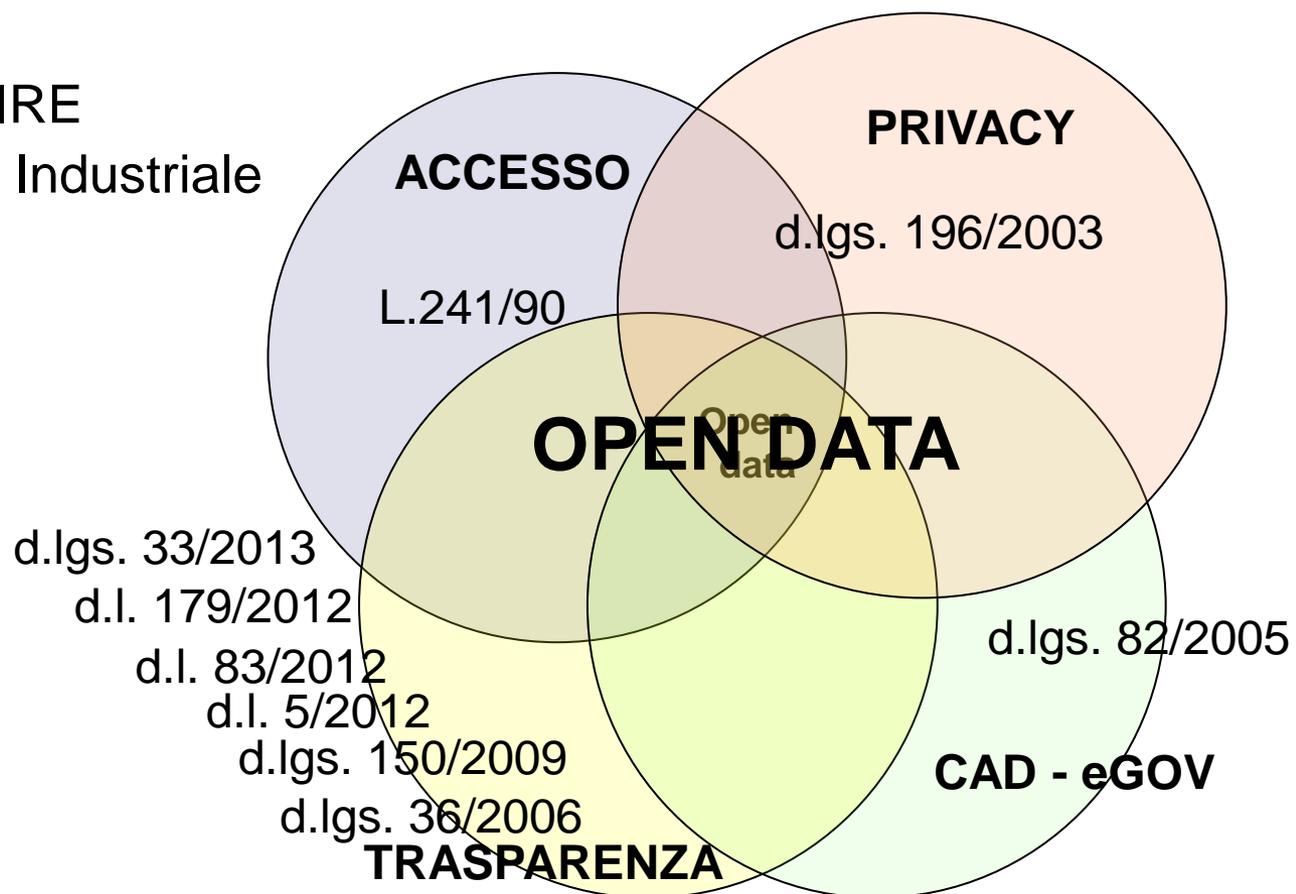
CAD
Art. 52
2012

FOIA 4
ITALY
FOIA
2013
2016

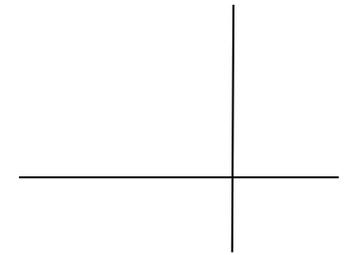
Normativa di Riferimento



- D.lgs 32/2010 INSPIRE
- Copyright e Segreto Industriale
- Segreto di Stato
- Tutele specifiche:
 - Dati ambientali
 - Dati anagrafici
 - Dati elettorali
 - Beni culturali
 - Dati statistici



Quattro pilastri dell'open data



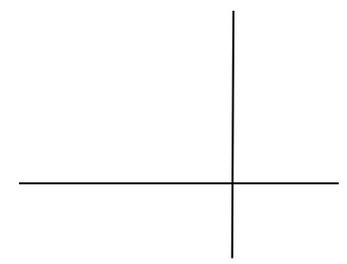
DECRETO LEGISLATIVO 24 gennaio 2006, n. 36 (recepimento della direttiva 2003/98/CE)

Art. 4. Norma di salvaguardia 1.

Sono fatte salve:

- a) la **disciplina sulla protezione dei dati personali** di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- **b) la disciplina sulla protezione del diritto d'autore** di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633. Gli obblighi previsti dal presente decreto legislativo si applicano compatibilmente con le disposizioni di accordi internazionali sulla protezione dei diritti di proprietà intellettuale, in particolare la Convenzione di Berna per la protezione delle opere letterarie ed artistiche, del 1886, ratificata con legge 20 giugno 1978, n. 399, e l'Accordo TRIPS sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio, del 1994, ratificato con legge 29 dicembre 1994, n. 747;
- c) la **disciplina in materia di accesso** ai documenti amministrativi, di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) le disposizioni in materia di **proprietà industriale** di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;

Principi generali



Titolarità del dato

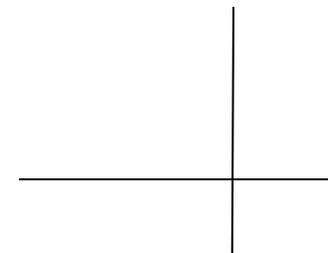
Privacy

Finalità di scopo ai fini di legge

Non arrecare pregiudizio a terzi

**Riserve speciali:
segreto di stato;
segreto statistico;
segreto industriale;
proprietà intellettuale;
dati ambientali con limiti di pubblicazione**

Art. 1 CAD



I-bis **formato aperto**:

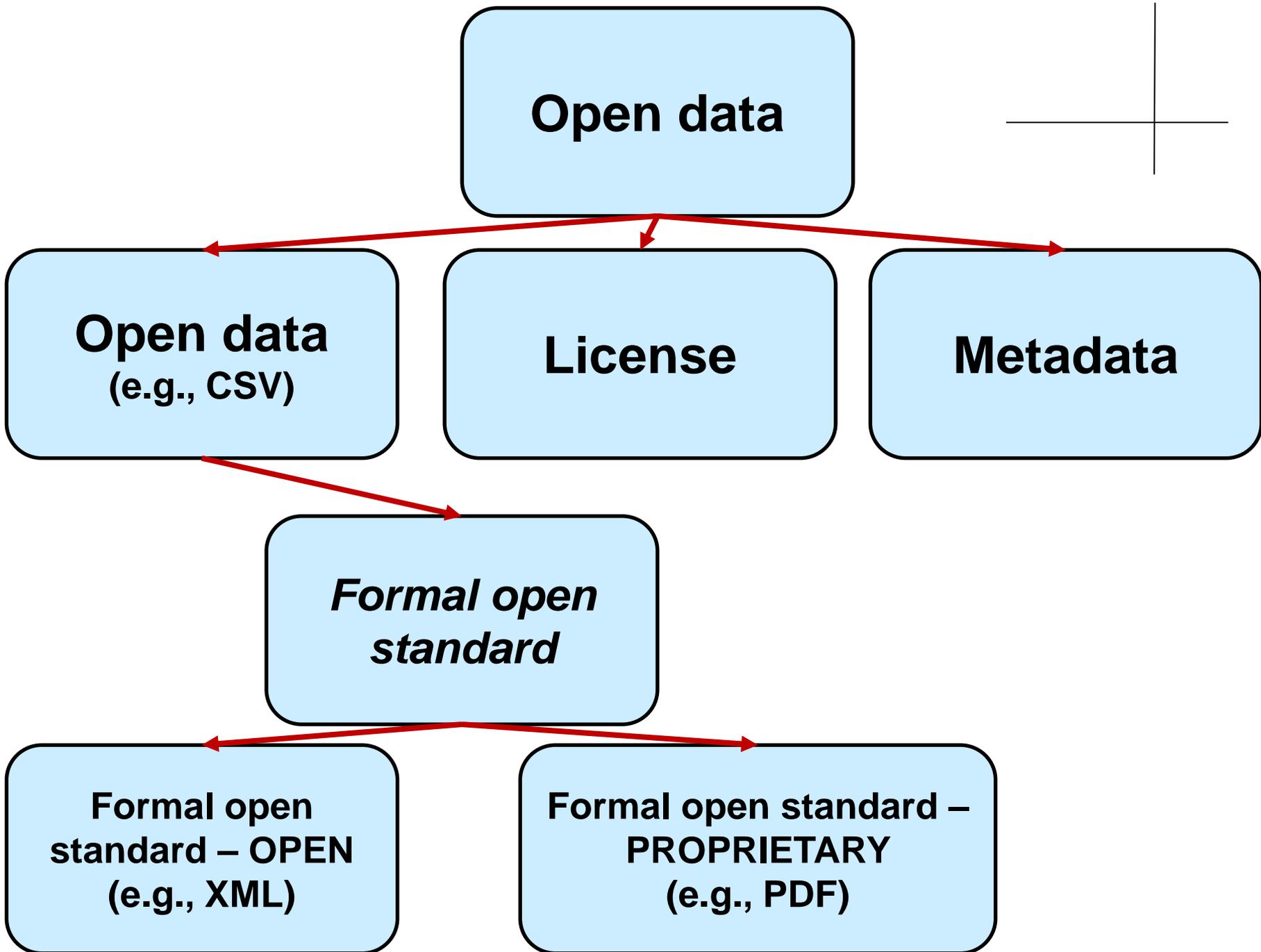
un formato di dati reso pubblico,
documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti
tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;

I-ter) **dati di tipo aperto**: i dati che presentano le seguenti caratteristiche:

1) sono disponibili secondo i termini di una licenza o di una previsione normativa che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalita' commerciali, in formato disaggregato;

2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti ai sensi della lettera I-bis), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;

3) sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione salvo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36;



Art. 52 CAD

d.l. 179/2012

2. I dati e i documenti che i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, pubblicano, con qualsiasi modalita', senza l'espressa adozione di una licenza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, si intendono rilasciati come dati di tipo aperto ai sensi all'articolo 1, comma 1, lettere l-bis) e l-ter), del presente Codice, ad eccezione dei casi in cui la pubblicazione riguardi dati personali del presente Codice.

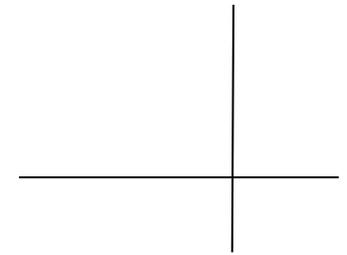
Open data by default

3. Nella definizione dei capitolati o degli schemi dei contratti di appalto relativi a prodotti e servizi che comportino la formazione, la raccolta e la gestione di dati, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, prevedono clausole idonee a consentirne l'utilizzazione in conformita' a quanto previsto dall'articolo 50.

4. Le attivita' volte a garantire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni rientrano tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale.

Art. 50 CAD

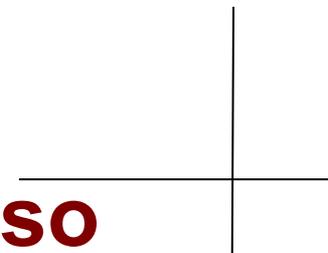
Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni



1. I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni **e dai privati**; **restano salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico.**
2. **Qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all'articolo 2, comma 6, salvi i casi previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali**, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima, **salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive**; è fatto comunque salvo il disposto degli articoli 43, commi 4 e 71, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- 3-bis. **Il trasferimento di un dato da un sistema informativo a un altro non modifica la titolarità del dato.**

Legge 241/1990

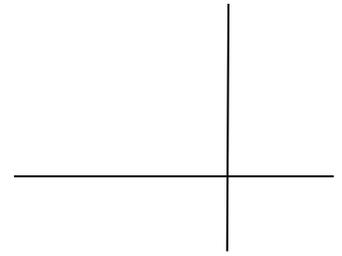
Diritto di accesso e limiti all'accesso



2. L'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la **trasparenza**, ed **attiene ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.** Resta ferma la potestà delle regioni e degli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, di garantire livelli ulteriori di tutela.
3. **Tutti i documenti amministrativi sono accessibili, ad eccezione di quelli indicati all'articolo 24, commi 1, 2, 3, 5 e 6.** 4. Non sono accessibili le informazioni in possesso di una pubblica amministrazione che non abbiano forma di documento amministrativo, salvo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di accesso a dati personali da parte della persona cui i dati si riferiscono.

Art. 24

Esclusione dal diritto di accesso



1. Il diritto di accesso è escluso:

- a) per i documenti coperti da **segreto di Stato** ai sensi della legge 24 ottobre 1977, n. 801, e successive modificazioni, e nei casi di segreto o di divieto di divulgazione espressamente previsti dalla legge, dal regolamento governativo di cui al comma 6 e dalle pubbliche amministrazioni ai sensi del comma 2 del presente articolo;
- b) nei **procedimenti tributari**, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano;
- c) nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione;
- d) **nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relativi a terzi.**

2. Le singole pubbliche amministrazioni individuano le categorie di documenti da esse formati o comunque rientranti nella loro disponibilità sottratti all'accesso ai sensi del comma 1.

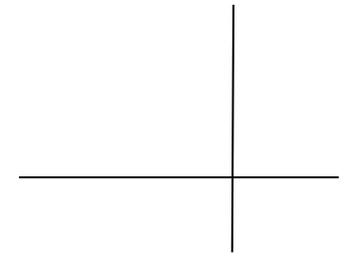
3. **Non sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni.**

Art. 24

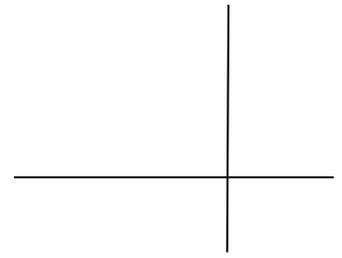
Esclusione dal diritto di accesso

- a) quando, al di fuori delle ipotesi disciplinate dall'articolo 12 della legge 24 ottobre 1977, n. 801, dalla loro divulgazione possa derivare una lesione, specifica e individuata, alla sicurezza e alla difesa nazionale, all'esercizio della sovranità nazionale e alla continuità e alla correttezza delle relazioni internazionali, con particolare riferimento alle ipotesi previste dai trattati e dalle relative leggi di attuazione;
- b) quando l'accesso possa arrecare pregiudizio ai processi di formazione, di determinazione e di attuazione della politica monetaria e valutaria;
- c) quando i documenti riguardino le strutture, i mezzi, le dotazioni, il personale e le azioni strettamente strumentali alla tutela dell'ordine pubblico, alla prevenzione e alla repressione della criminalità con particolare riferimento alle tecniche investigative, alla identità delle fonti di informazione e alla sicurezza dei beni e delle persone coinvolte, all'attività di polizia giudiziaria e di conduzione delle indagini;
- d) **quando i documenti riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti all'amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono;**
- e) quando i documenti riguardino l'attività in corso di contrattazione collettiva nazionale di lavoro e gli atti interni connessi all'espletamento del relativo mandato.

Qualità, integrità, tempestività

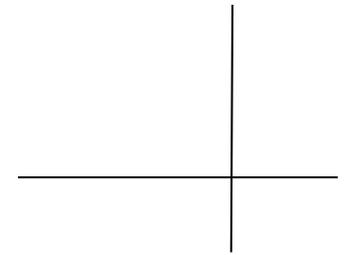


- art. 6 d.lgs. 33/2013
 - le pubbliche amministrazioni garantiscono la **qualità** delle informazioni riportate nei siti istituzionali, assicurandone le seguenti caratteristiche: **integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali** in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della **loro provenienza e la riutilizzabilità.**
- **Diritto di veder rappresentati i propri dati come sono in realtà quindi aggiornati**
- **Diritto all'oblio**



- Decreto trasparenza

Evoluzione

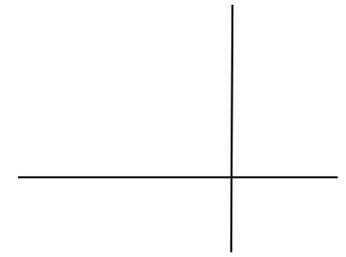


- d.lgs. 33/2013 Decreto Trasparenza
- FOIA → modifiche apportate dal d.lgs. 97/2016
- «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.».

All'articolo 1, comma 1

- 1. La trasparenza e' intesa come accessibilita' totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attivita' amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
- 2. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialita', buon andamento, responsabilita', efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrita' e lealta' nel servizio alla nazione. Essa e' condizione di garanzia delle liberta' individuali e collettive, nonche' dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Tre tipi di accesso



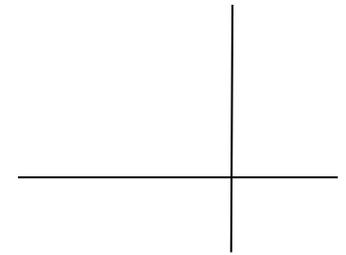
- Accesso ex. L. 241/90
- Accesso **civico** per le informazioni con obbligo di pubblicazione
- Accesso **civico generalizzato** “*ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione*”

Di seguito viene riportata, a titolo esemplificativo, la struttura dei documenti da inserire online in ottemperanza alla legge:

- Amministrazione Trasparente
 - Disposizioni Generali
 - Programma per la Trasparenza e l'Integrità
 - Atti Generali
 - Oneri informativi per cittadini e imprese
 - Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi
 - Scadenario obblighi amministrativi
 - Burocrazia zero
 - Attestazioni OIV o di struttura analoga
 - Organizzazione
 - Organi di indirizzo politico-amministrativo
 - Sanzioni per mancata comunicazione dei dati
 - Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali
 - Articolazione degli uffici
 - Telefono e posta elettronica
 - Consulenti e collaboratori
 - Personale
 - Incarichi amministrativi di vertice
 - Dirigenti
 - Posizioni organizzative
 - Dotazione organica
 - Personale non a tempo indeterminato
 - Tassi di assenza
 - Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti
 - Contrattazione collettiva
 - Contrattazione integrativa
 - OIV
 - Bandi di Concorso
 - Performance
 - Sistema di misurazione e valutazione della Performance

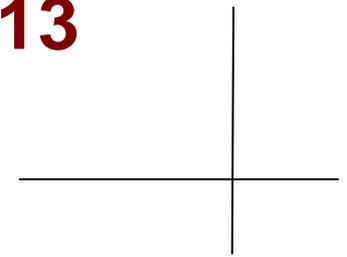


Ambito di applicazione



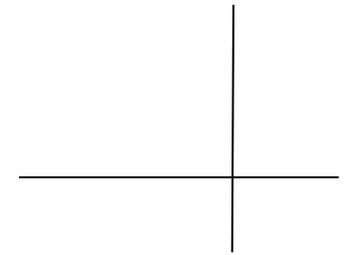
- "pubbliche amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, società di controllo (art. 2-bis)

Soggetti interessati dal decreto 33/2013 (art. 2, comma 2)



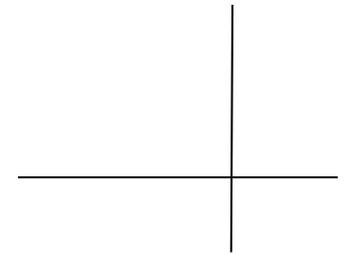
- a) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali;
- b) alle società in controllo pubblico. Sono escluse le società quotate
- c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro

Art. 46 - responsabilità



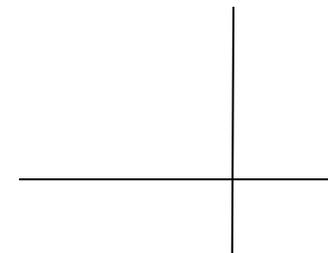
- *il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili*

Accesso generalizzato



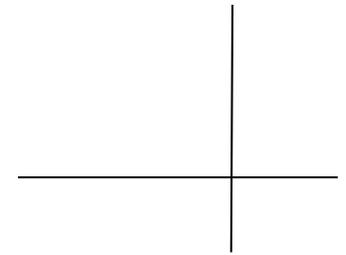
- Richiesta del cittadino non motivato
- Rifiuto della PA deve essere motivato
- Tolto l'obbligo di identificare i dati e i documenti in modo puntuale da parte del richiedente (cittadino/impresa)
- Prima il diritto di accesso civico era limitato ai dati e documenti con obbligo di pubblicazione ora
- *«chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti ' secondo quanto previsto dall'art. 5-bis»*

Art. 5



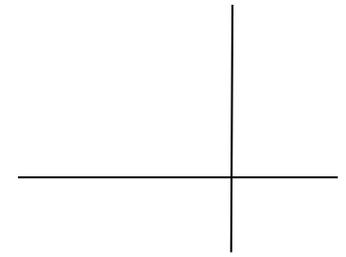
- 1. *L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.*
- 2. *Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, **chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.***

Art. 5



- *3. L'esercizio del diritto di cui ai commi 1 e 2 non e' sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione. L'istanza puo' essere trasmessa per via telematica secondo le modalita' previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ed e' presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:*
 - ***a) all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;***
 - ***b) all'Ufficio relazioni con il pubblico;***
 - ***c) ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;***
 - ***d) al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto.***

Art. 5



4. Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo e' gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

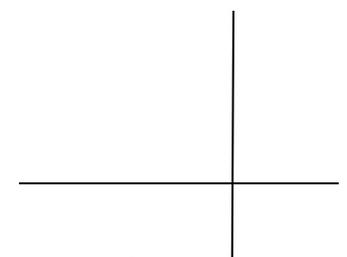
Art. 5 – i controinteressati

- *5. Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, l'amministrazione cui e' indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti **controinteressati**, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 2, e' tenuta a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. A decorrere dalla comunicazione ai controinteressati, il termine di cui al comma 6 e' sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati. Decorso tale termine, la pubblica amministrazione provvede sulla richiesta, accertata la ricezione della comunicazione*

Art. 5 - procedimento

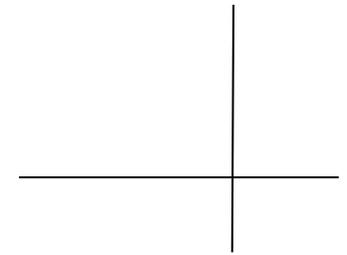
- 6. Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento **espreso e motivato** nel termine di **trenta giorni** dalla presentazione dell'istanza **con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati**. In caso di accoglimento, l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale. In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, **l'amministrazione ne dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può chiedere agli uffici della relativa amministrazione informazioni sull'esito delle istanze.**

Art. 5



- *7. Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente puo' presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 43, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.*
- *Se l'accesso e' stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il suddetto responsabile provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile e' sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni. Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente puo' proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.*

Linee guida ANAC



- «Si evidenzia, tuttavia, che il testo del decreto dispone che *“l’istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti”*; pertanto non è ammissibile una richiesta **meramente esplorativa**, volta semplicemente a “scoprire” di quali informazioni l’amministrazione dispone. Le richieste, inoltre, non devono essere generiche, ma consentire l’individuazione del dato, del documento o dell’informazione. »
- Sì invece a richieste ispettive puntuali.

- <https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anac/docs/Attivita/Atti/determinazioni/2016/1309/del.1309.2016.det.LNfoia.pdf>



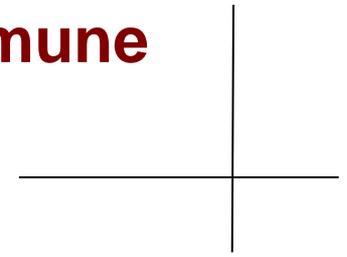
Autorità Nazionale Anticorruzione

Documento in consultazione

SCHEMA LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013

Art. 5- *bis*, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*».

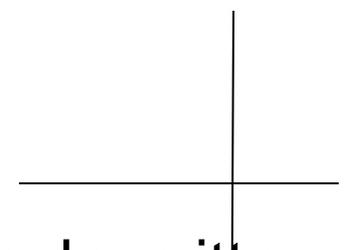
CASO: Accesso civico a dati catastali – Comune di Genova *Roma, 30 novembre 2017*



- a) quello dei contribuenti del Comune di Genova che hanno versato l'Imposta Municipale Unica (IMU) sulla prima casa negli ultimi tre anni (a partire dall'anno 2014); b) quello degli immobili a uso residenziale prima casa siti nel medesimo comune per i quali nel predetto periodo di tempo è stata corrisposta la citata imposta.

Accesso civico rigettato

- Alla luce di tali precisazioni, si evidenzia che l'ostensione dei dati richiesti con l'accesso civico fornirebbe una grande quantità di informazioni personali relative ai proprietari – che dalle stime del Comune di Genova riguardano più di 2000 immobili – di natura e specie diversa. Infatti, oltre ai dati identificativi dei soggetti interessati, è possibile desumere dati come la residenza in un certo comune, l'aver fissato in quell'immobile la propria abitazione principale, la qualità di "proprietario" di un immobile di una certa tipologia con l'identificazione dell'immobile stesso, l'aver versato o meno uno specifico tributo. Inoltre, poiché i soggetti tenuti a pagare l'IMU nel Comune di Genova sono quelli che hanno l'abitazione principale negli immobili situati nel predetto Comune appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (ossia «abitazioni di tipo signorile», «abitazioni in ville» e «castelli» o «palazzi di eminenti pregi artistici o storici»), l'informazione sui contribuenti richiesta è idonea a rivelare anche ulteriori elementi, come il tenore di vita o la situazione patrimoniale.



- Analogamente, alla luce di quanto tutto sopra descritto, non si ritiene praticabile nemmeno la possibilità di fornire un accesso civico parziale, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 4, del d. lgs. n. 33/2013, limitato al solo elenco dei più di 2000 immobili a uso residenziale prima casa siti nel Comune di Genova per i quali nel predetto periodo di tempo è stata corrisposta l'IMU, priva dell'elenco dei soggetti che hanno corrisposto il tributo. Ciò in quanto le predette informazioni non escludono del tutto la possibilità che il soggetto proprietario dell'immobile sia identificato indirettamente mediante il collegamento con altre banche dati (es: banca dati catastale, pagine bianche, etc.).

**TAR LOMBARDIA, SEZ. I, 12 MARZO 2018, N. 303. LIMITI –
INTERESSI PRIVATI – DATI PERSONALI SENSIBILI – CONCORSI
PUBBLICI – TEST PSICOATTITUDINALI**

- La richiesta di accesso civico generalizzato deve ritenersi ammissibile quando ha ad oggetto atti contenenti informazioni di carattere motivazionale risultanti da una procedura di selezione pubblica. Nel caso di specie, a fronte di un'istanza di accesso ex art. 5 co. 2 d.lgs. n. 33/2013 finalizzata a visionare i documenti di una procedura di gara, il diniego opposto dall'amministrazione destinataria – giustificato dalla presenza di dati personali sensibili (art. 4, co. 1, lett. b, d.lgs. n. 196/2003), ossia informazioni di carattere psicoattitudinale – è illegittimo. Infatti, possono qualificarsi come dati psicoattitudinali, per i quali vale una eccezione assoluta, solo le informazioni acquisite nei concorsi pubblici attraverso indagini eseguite da figure specialistiche, che intrattengono colloqui clinici e somministrano test scientifici validati. Di conseguenza, sono escluse le tipologie di selezione basate su un questionario motivazionale o sullo svolgimento di un colloquio collettivo o individuale, condotti da soggetti non qualificati. In particolare, nelle procedure di selezione pubbliche le ragionevoli aspettative di confidenzialità degli interessati, riguardo a talune informazioni, recedono o sono comunque depotenziate. Tutta la documentazione prodotta ai fini della partecipazione a una gara di appalto, indetta dalla pubblica amministrazione, esce dalla sfera esclusiva del titolare partecipante per formare oggetto di valutazione comparativa, essendo inserita in un procedimento caratterizzato dai principi di concorsualità e trasparenza. Nel caso in esame il ricorso è accolto, con ostensione dei documenti richiesti e oscuramento dei dati strettamente personali, ove necessario.

Parere su una istanza di accesso civico - 10 ottobre 2019 [9198091]

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9198091>

- Nel caso in esame, oggetto dell'accesso civico è documentazione contenente dati e informazioni riferiti a un dipendente comunale e alle proprie funzioni, con indicazione dei giorni e delle ore di lavoro, in correlazione alla pronta reperibilità e all'attività richiesta in caso di intervento, nonché alle mansioni da esso svolte.
- Deve infatti essere ricordato che i dati e i documenti che si ricevono a seguito di una istanza di accesso civico – a differenza di quelli che si ricevono tramite l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 7/8/1990 – divengono «**pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli ai sensi dell'articolo 7**», sebbene il loro ulteriore trattamento vada in ogni caso effettuato nel rispetto dei limiti derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 3, comma 1, del d. lgs. n. 33/2013).

Parere su una istanza di accesso civico - 10 ottobre 2019 [9198091]

- La valutazione dell'ostensione di dati personali nell'ambito del procedimento di accesso civico, deve inoltre essere effettuata anche nel rispetto dei principi indicati dall'art. 5 del RGPD, fra cui quello di «minimizzazione dei dati», secondo il quale i dati personali devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati (art. 5, par. 1, lett. c), in modo che non si realizzi un'interferenza ingiustificata e sproporzionata nei diritti e libertà delle persone cui si riferiscono tali dati (cfr. anche art. 8 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della giurisprudenza europea in materia).
- Pertanto, il riconoscimento di un accesso civico generalizzato ai dati personali relativi al dipendente comunale sopradescritti, unito alla generale conoscenza e al particolare regime di pubblicità dei dati oggetto di accesso civico, può costituire un'interferenza sproporzionata nei diritti e libertà del controinteressato, arrecando a quest'ultimo, a seconda delle ipotesi e del contesto in cui i dati e le informazioni fornite possono essere utilizzate da terzi, proprio quel pregiudizio concreto alla tutela della protezione dei dati personali previsto dall'art. 5-bis, comma 2, lett. a), del d. lgs. n. 33/2013

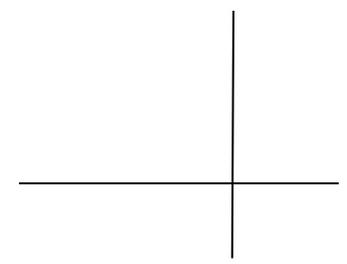


Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Gruppo di lavoro AgID

Redazione di linee guida sulla pubblicità legale dei documenti e sulla conservazione dei siti web delle PA.

Linee Guida



**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**



LA TRASPARENZA

SUI SITI WEB DELLA PA

**LE LINEE GUIDA PER IL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI**



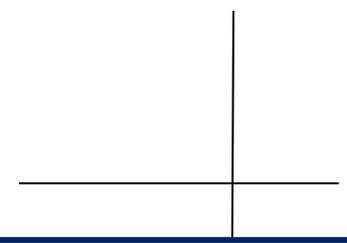
Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

Alle Amministrazioni pubbliche di cui
all'art.1, comma 2 del decreto legislativo
30 marzo 2001 n.165

Alle Autorità indipendenti

Circolare n. 2 /2017

Oggetto: Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)



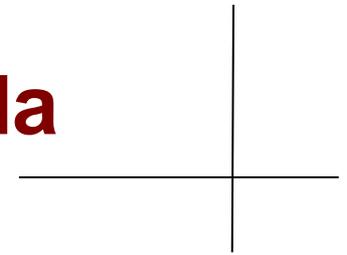
3.2. L'identificazione del richiedente

In base all'art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013, il diritto di accesso generalizzato spetta a “chiunque”, a prescindere dalla qualità o condizione (ad esempio, di cittadino o residente) del richiedente: nessuna differenziazione o disparità di trattamento è ammissibile ai fini del godimento del diritto in questione. Inoltre, l'art. 5, c. 3 stabilisce che l'esercizio del diritto di accesso “non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente” e che la domanda “non richiede motivazione” (v. anche Linee guida A.N.AC., Allegato, § 3).

Ne deriva che, in linea di principio, l'identificazione del richiedente non è necessaria ai fini dell'esercizio del diritto. Tuttavia, l'identificazione del richiedente è indispensabile ai fini di una corretta gestione delle domande: ad esempio, ai fini della trasmissione dei dati e documenti richiesti o della trattazione di una pluralità di domande identiche (seriali) o onerose (vessatorie) da parte di uno stesso soggetto.

Pertanto l'identificazione del richiedente va intesa come condizione di ricevibilità della richiesta. In caso di richiesta anonima o da parte di un soggetto la cui identità sia incerta, l'amministrazione deve comunicare al richiedente la necessità di identificarsi secondo una delle modalità di seguito indicate (§ 3.3).

Competenza a ricevere la domanda



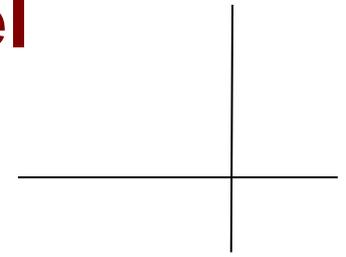
- - all'ufficio che detiene i dati o i documenti;
- - all'Ufficio relazioni con il pubblico;
- - ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

4.4. La individuazione di "centri di competenza" (c.d. help desk)

Nelle Linee guida A.N.AC. (§ 3.2) si raccomanda alle amministrazioni, "Al fine di rafforzare il coordinamento dei comportamenti sulle richieste di accesso (...) ad adottare anche adeguate soluzioni organizzative", in particolare individuando "risorse professionali adeguate, che si specializzano nel tempo" e "che, ai fini istruttori, dialog[hino] con gli uffici che detengono i dati richiesti".

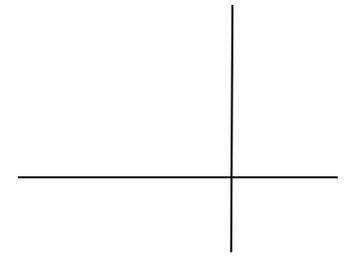
Dunque, ciascuna amministrazione è invitata a individuare le unità di personale, adeguatamente formate, che assicurino le funzioni di "centro di competenza" o "*help desk*", al fine di assistere gli uffici della medesima amministrazione nella trattazione delle singole domande (v. anche A.N.AC. del n. 1309/2016).

Le conseguenze dell'inosservanza del termine



- Sul versante interno, il già richiamato art. 46 del d.lgs. n. 33/2013 assegna all'inosservanza del
- termine una triplice valenza, qualificandolo come:
- - elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;
- - eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione;
- - elemento di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione

Registro degli accessi

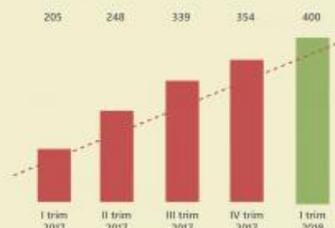


- I registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste e il relativo esito, essere pubblico e perseguire una pluralità di scopi:
 - semplificare la gestione delle richieste e le connesse attività istruttorie;
 - favorire l'armonizzazione delle decisioni su richieste di accesso identiche o simili;
 - agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate;
 - monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse.

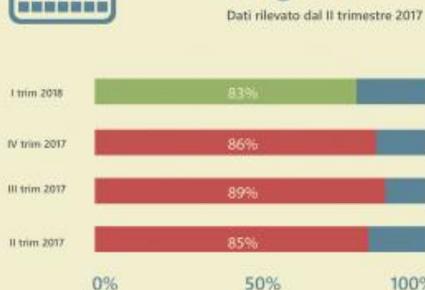
Rilevazione trimestrale dell'attuazione del FOIA presso i Ministeri



1546
Richieste di accesso generalizzato



86% evase entro 30 giorni



dati al I trimestre 2018

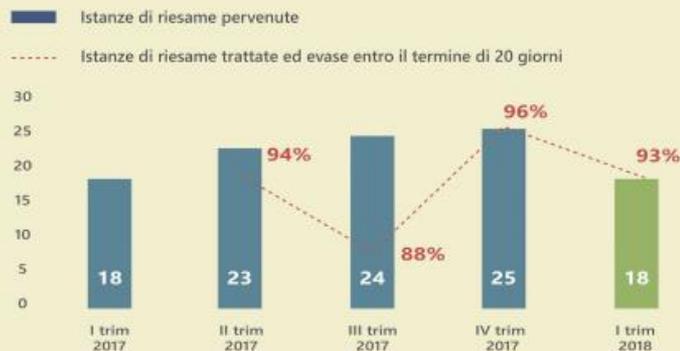
Distribuzione percentuale dello status per trimestre



Richieste per ministero - totale 2017
Richieste per ministero - I trimestre 2018

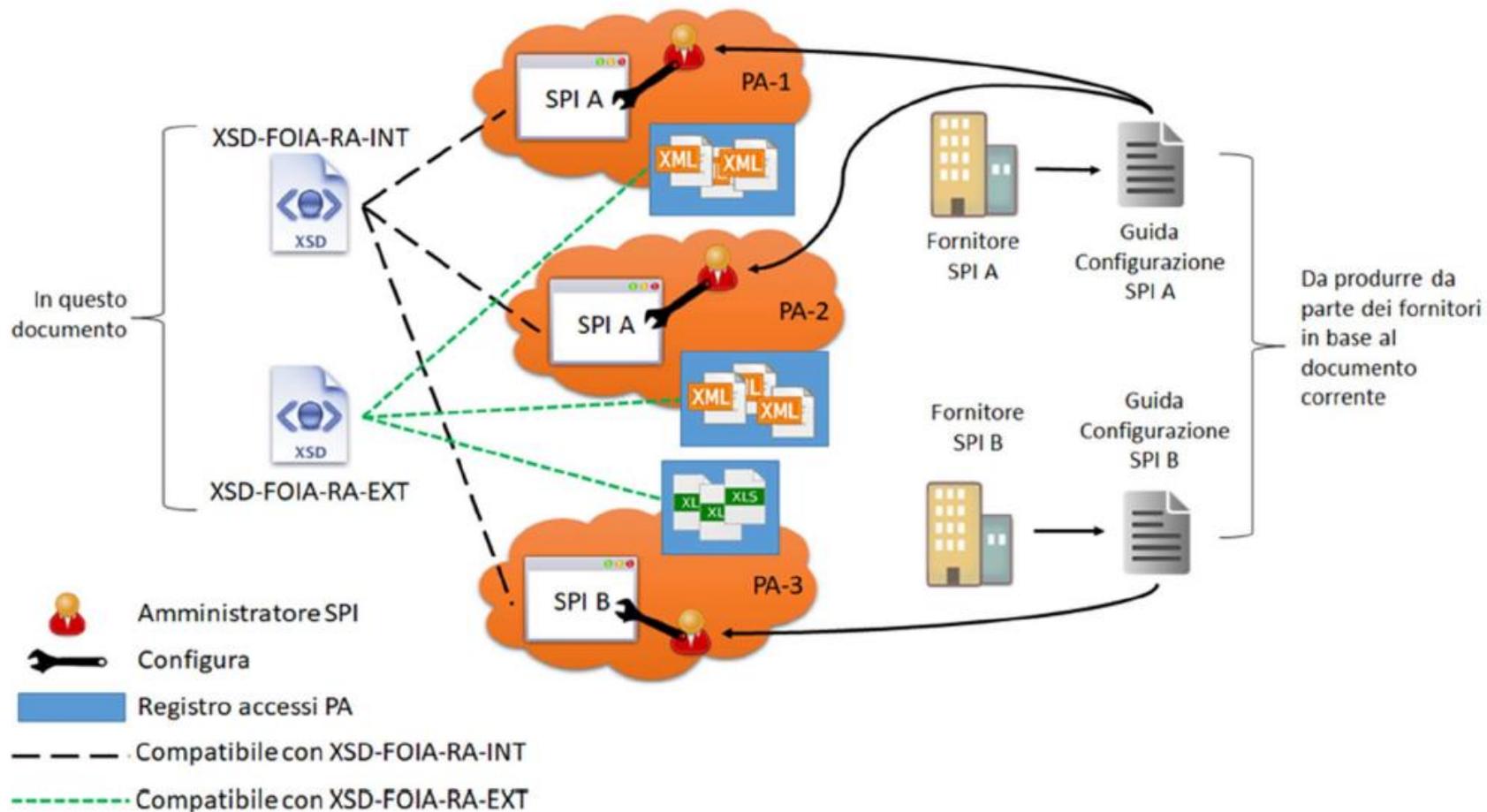


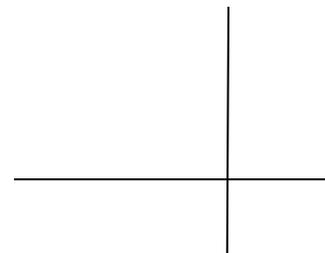
Istanze di riesame al Responsabile della trasparenza - Trend



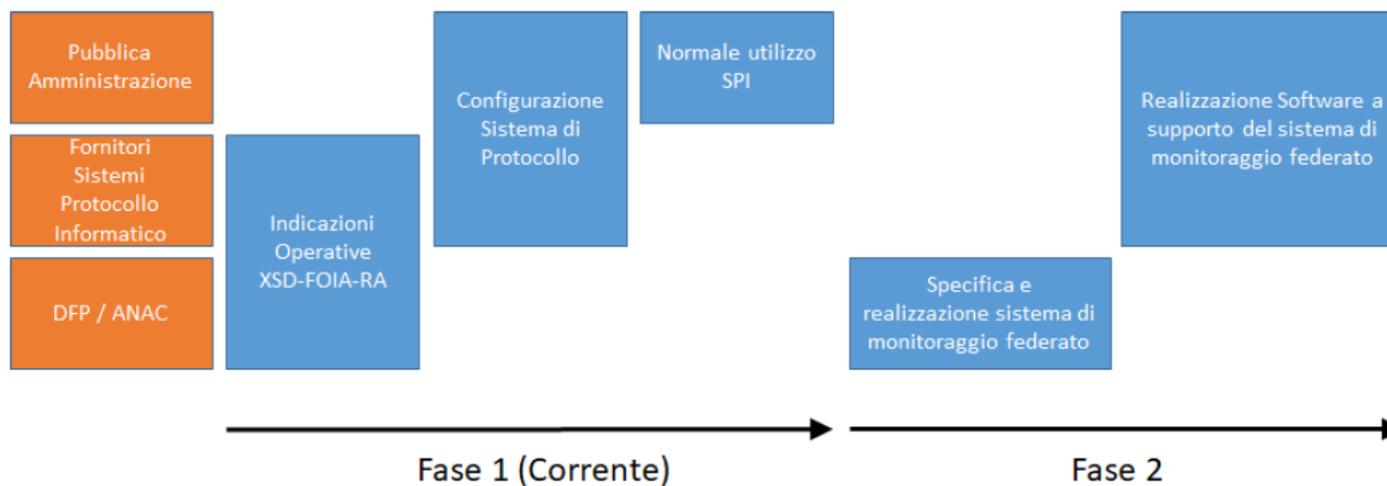
Progetto di raccolta uniforme dei dati dei registri FOIA - XML

Framework FOIA





Adozione del Framework



XSD-FOIA-RA-INT

Quali campi (metadati) per il Registro?

Domanda di accesso

- Data di presentazione (PI = protocollo informatico)
- Oggetto della richiesta (PI)
- Presenza di controinteressati (N = nuovo metadato)
- Esito: Accoglimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale (N)
- Data del provvedimento (PI)
- Sintesi della motivazione (N)

Domanda di riesame

- Data di presentazione (PI)
- Esito: Accoglimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale (N)
- Data del provvedimento (PI)
- Sintesi della motivazione (N)

Ricorso al giudice amministrativo

- Data di comunicazione del provvedimento all'amministrazione (PI)
- Esito: Accoglimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale (N)

“Trasparenza.it” e Open Gov Data

Diritto di Accesso
Trasparenza
nell'operato
della
Pubblica
amministrazione

Diritto di accedere
Diritto di conoscere

eGOV

- eService
- Efficacia ed
- Efficienza
- Eventi della vita
- Cittadino al centro

Open Gov
Data

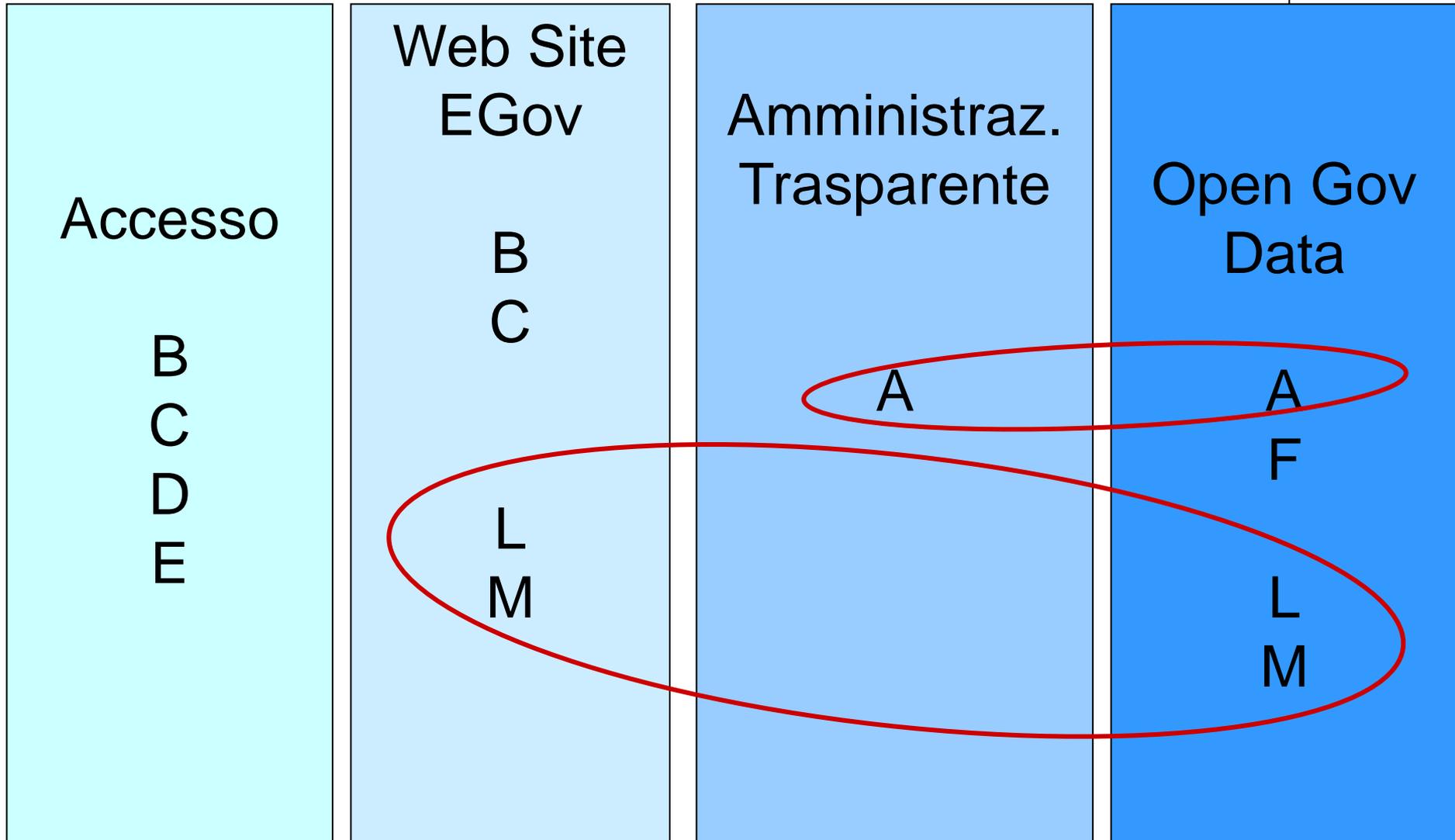
- Riutilizzo senza limitazioni
- Open format
- Licenza
- Non solo dati/doc con obbligo di pubblicità
- No personal data
- No limiti di tempo
- No obbligatorio

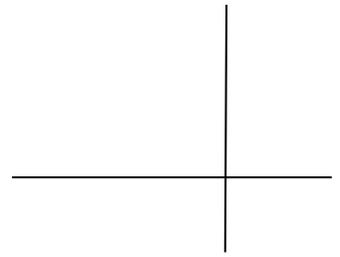
Amministrazione
Trasparente

- Documenti con obbligo di pubblicità
- Orientato ad una visione interna
- Organizzato secondo logiche di organigramma
- Finalizzato alla misura delle performance del personale
- Anticorruzione
- Antiassenteismo

- Dati personali
- Limitazione nel tempo
- Obbligo di rimozione

Trasparenza.it e Open Gov Data





- Privacy

Linee guida in materia di trattamento dei dati personali e trasparenza



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

vedi anche: [comunicato stampa del 28 maggio 2014](#)

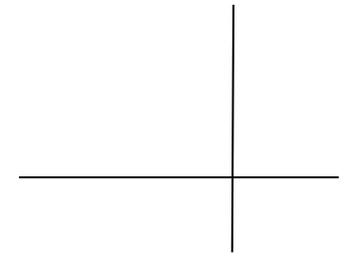
[doc. web n. 3152156]

"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"

(In corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale)

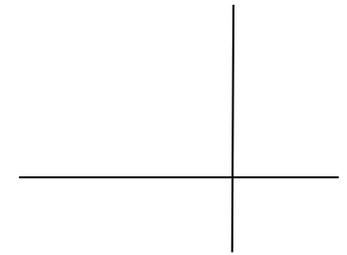
Registro dei provvedimenti
n. 243 del 15 maggio 2014

Temporalità della pubblicazione del dato



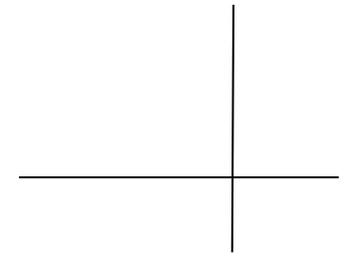
- Albo pretorio online → 15 giorni dopo devono essere rimossi
- Prescrizioni del Garante per la pubblicazione di deliberazioni contenenti dati personali sull'albo pretorio online di un Comune – 23 Feb 2012
- “CONSIDERATO che l'art. 19, comma 3, del Codice prevede che la diffusione di dati da parte di un soggetto pubblico è ammessa unicamente quando tale operazione è prevista da una norma di legge o di regolamento;”
- Togliere la del sito e non renderla indicizzabile: **Diritto all'oblio, diritto fondamentale dell'individuo, diritto a vedersi rappresentati secondo dati/informazioni aggiornate, tempestive, veritiere**

Attenzione alla finalità di scopo



- Linee guida per l'uso di banche dati fra PA include la finalità di scopo
- La convenzione fra pubbliche amministrazioni deve specificare lo scopo che deve essere in linea con il tipo di riuso successivo
- Se la convenzione non prevede il rilascio open data l'amministrazione che "eredita" i dati non può aprirli
- Se la convenzione non rispetta le linee guida occorre chiedere parere al Garante
- http://www.agid.gov.it/sites/default/files/linee_guida/linee_guida_convenzioni_fruibilita_dati_delle_pa_art_58_cad_0.pdf

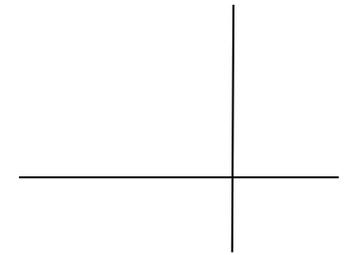
Attenzione alla privacy e alla sicurezza personale



- Uso delle utenze dei cittadini per monitorare il consumo energetico degli edifici
- Strutture isolate possono creare problemi di sicurezza alle persone oltre di identificazione



Rischio De-anonimizzazione



- Il dato open di natura pubblica non deve contenere elementi - ***quasi-identificatori*** - tali da poter facilmente risalire all'identità degli individui o delle imprese a cui questi dati si riferiscono – **de anonimizzazione**
- **Art. 29 Working party – Opinion Adopted on 10 April 2014**
- **<http://opengovfoundation.org/setting-the-standards-for-open-government-data/>**

Tecniche di anonimizzazione e pseudonimizzazione

- randomization
 - Noise addition
 - Permutation
 - Differential privacy
- generalization
 - Aggregation and K-anonymity
 - L-diversity/T-closeness
- pseudonymisation (GDPR)
 - Encryption
 - Hash
 - Token

WP216

https://ec.europa.eu/justice/article-29/documentation/opinion-recommendation/files/2014/wp216_en.pdf

ARTICLE 29 DATA PROTECTION WORKING PARTY

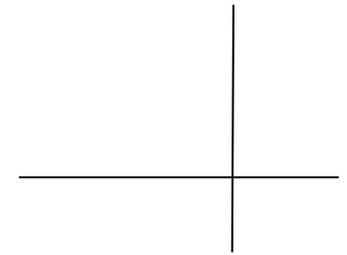


0829/14/EN
WP216

Opinion 05/2014 on Anonymisation Techniques

Adopted on 10 April 2014

Pseudonimizzazione - GDPR



La “pseudonimizzazione”

«5) il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile» (art. 4, punto 5 del GDPR)

(28) L'applicazione della pseudonimizzazione ai dati personali può **ridurre i rischi per gli interessati e aiutare i titolari del trattamento e i responsabili del trattamento a rispettare i loro obblighi di protezione dei dati**. L'introduzione esplicita della «pseudonimizzazione» nel presente regolamento non è quindi intesa a precludere altre misure di protezione dei dati.

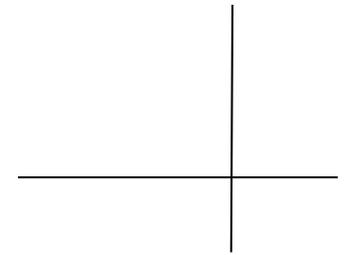
Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione – GDPR Art. 22



«1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata **unicamente sul trattamento automatizzato**, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

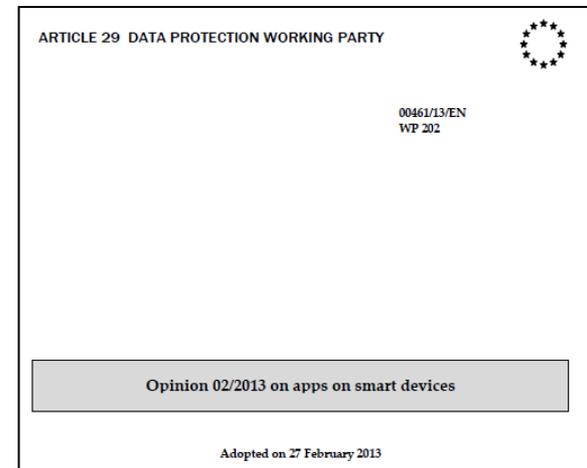
3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere **l'intervento umano** da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.» (art. 22, comma 1 e 3 – GDPR)

Article 29, Working Party

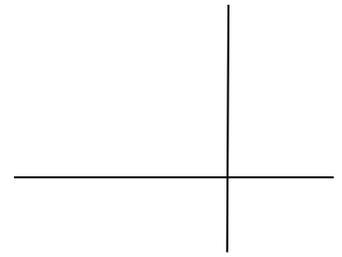


00461/13/EN WP 202 – Comunicazione sui rischi della geolocalizzazione nelle apps mobile

- Geolocalizzazione
- Log sulla navigazione
- Log sull'email
- Log su chat
- I contatti
- Carte di credito e password
- Informazioni, video e media
- Dati biometrici

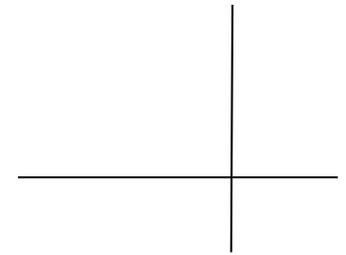


http://ec.europa.eu/justice/data-protection/article-29/documentation/opinion-recommendation/files/2013/wp202_en.pdf



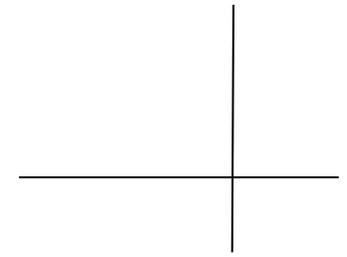
- Licenze

Attenzione alla titolarità



- Se il titolare del dato impedisce il processo di open data un altro soggetto non può aprire i dati con licenza aperta
- Esempio del Catasto e Agenzia delle Entrate
 - D.L. 2 marzo 2012 n. 16, dal 1° ottobre 2012

Attenzione alla titolarità



- Se il titolare del dato impedisce il processo di open data un altro soggetto non può aprire i dati con licenza aperta
- Esempio del Catasto e Agenzia delle Entrate
 - D.L. 2 marzo 2012 n. 16, dal 1° ottobre 2012

Linee guida AGID 2016

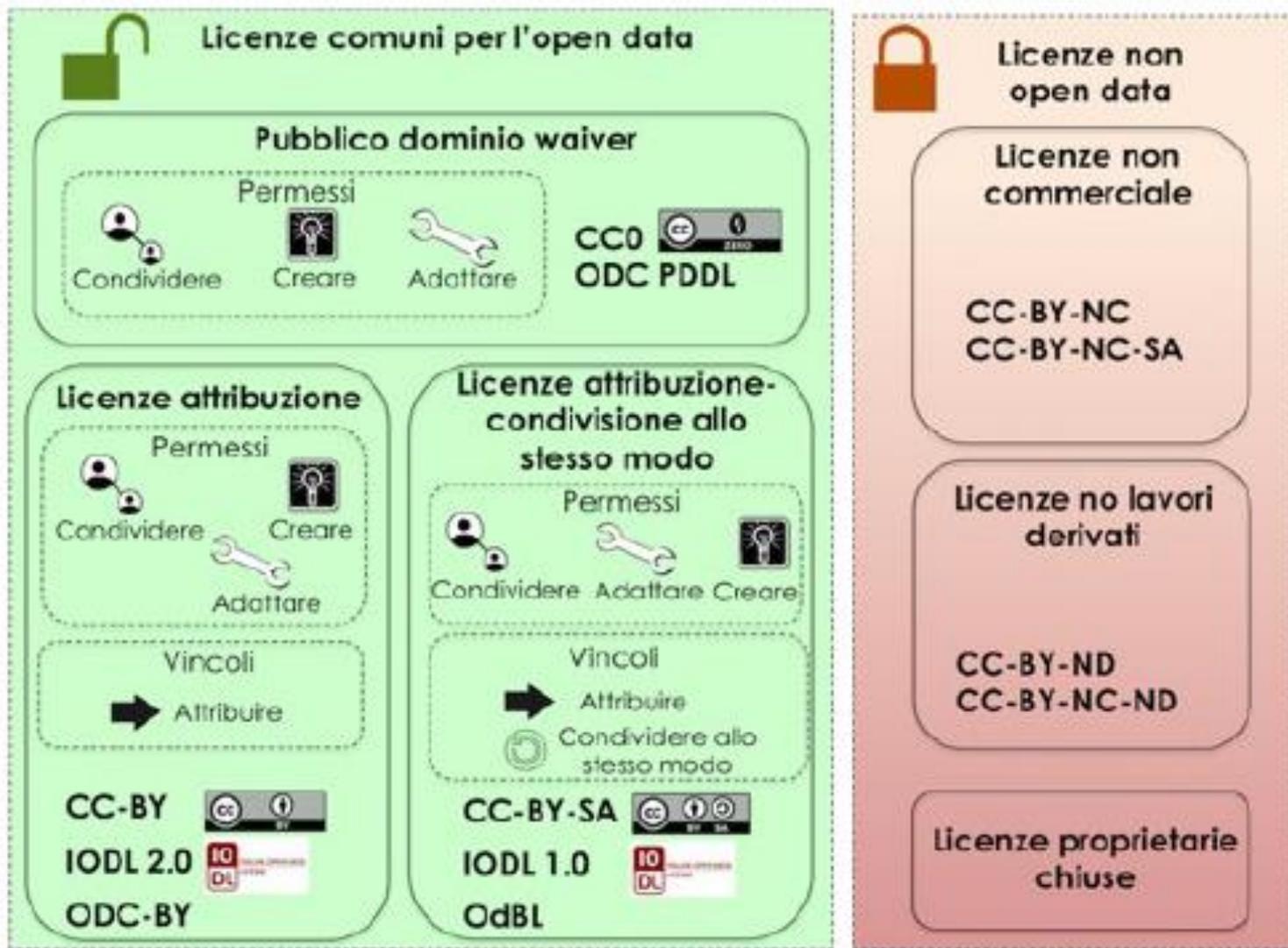
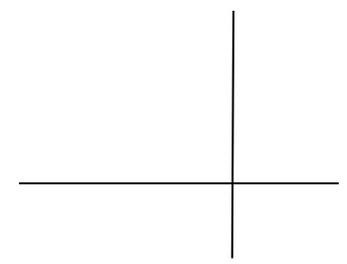


Figura 7: Licenze aperte e non aperte per i dataset

Licenze compatibilità



Licenza opera derivata / Licenza opera originaria	CC0	CC-BY	CC-BY-SA	IODL v. 2.0	IODL v. 1.0	ODbL
CC0	Green	Green	Green	Green	Green	Green
CC-BY	Red	Green	Green	Yellow	Yellow	Yellow
CC-BY-SA	Red	Red	Green	Red	Red	Red
IODL v. 2.0	Red	Yellow	Yellow	Green	Yellow	Green
IODL v. 1.0	Red	Red	Yellow	Red	Green	Green
ODbL	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Green

Tabella 5: Compatibilità tra licenze



La creazione di un'opera derivata e la sua pubblicazione è possibile

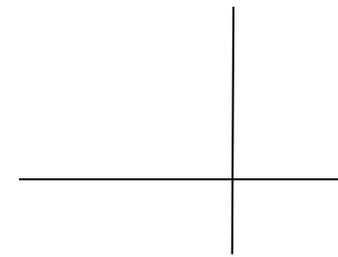


La creazione di un'opera derivata potrebbe essere possibile ma vi è incertezza (ad esempio sui diritti licenziati) circa l'effettiva compatibilità o altri problemi (problema di stratificazione delle attribuzioni), oppure sul tipo di prodotto derivato (e.s. per la ODbL le modifiche dei dati sono rilasciabili solo con ODbL mentre i prodotti derivati come le mappe con ogni altra licenza).



La creazione di un'opera derivata sotto la licenza proposta è impossibile

Creative Commons



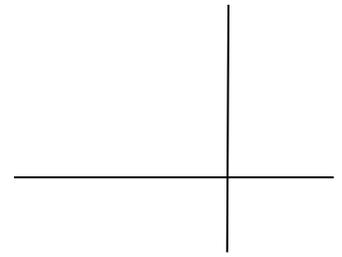
<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode>

	Can someone use it commercially?	Can someone create new versions of it?
Attribution 		
Share Alike 		Yup, AND they must license the new work under a Share Alike license.
No Derivatives 		
Non-Commercial 		Yup, AND the new work must be non-commercial, but it can be under any non-commercial license.
Non-Commercial Share Alike 		Yup, AND they must license the new work under a Non-Commercial Share Alike license.
Non-Commercial No Derivatives 		

- Bologna – CC-by 3.0 it
- Barcelona – CC BY 3.0
- London – licenza non esclusiva
 - Creative Commons BY-NC-SA
 - Crown Copyright
 - Open Government License
 - Open Database License
 - Open Data License



Licenze



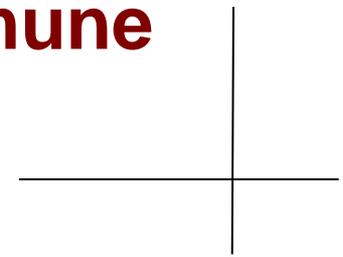
Licenze Open Data

- CC 0 (Provincia di Trento)
- CC-BY (Regione Emilia-Romagna)
- CC-BY-SA

Licenze NON Open Data

-
- CC BY-NC-SA 3.0 (Regione Siciliana)
 - CC-BY-NC non è Open Data conforme CAD

Licenza cc-by e OdBL il caso del Comune di Bologna con OpenStreetMap



Addendum alla licenza CC BY 4.0

- In caso di riuso del dataset "Ortofoto Bologna" da parte di OpenStreetMap, l'attribuzione da parte di OpenStreetMap e dei suoi utenti attraverso <http://wiki.openstreetmap.org/wiki/Contributors> è sufficiente a soddisfare l'obbligo di attribuzione in favore del Comune di Bologna in "maniera ragionevole" in applicazione dell'articolo 3(a)(1) della licenza CC BY 4.0.
- In caso di riuso del dataset "Ortofoto Bologna" da parte di OpenStreetMap, il Comune di Bologna rinuncia in favore di OpenStreetMap e dei suoi utenti a quanto stabilito dall'articolo 2(a)(5)(B) della licenza CC BY 4.0 con la consapevolezza che Open Database License 1.0 richiede accesso aperto o distribuzione parallela di dati OpenStreetMap.
- <http://dati.comune.bologna.it/node/3449>



Optimized Funding Cycle for Research Articles

Maximum dissemination, economic efficiency and social impact



This document by Creative Commons, licensed CC BY
Notes from The Future Project by CC BY 3.0: Adam Robinson (slide upload) - Anand A Nar (share) - Andrew Forester (books) - Diego Nave (speaker, book) - Emma Vila Hopkins (article) - José Hernández (research) - Henrik Lund Mikkelsen (journal) - Sotiris Papanikolaou (light bulb) - Thomas Weber (community) CC: Antonio Makrygiannis (scientist) - Arthur Schmitt (construction) - Dushyant Singh (child) - Fusion Strategy (download) - Max Hancock (brain) - Mike Worth (hourglass)

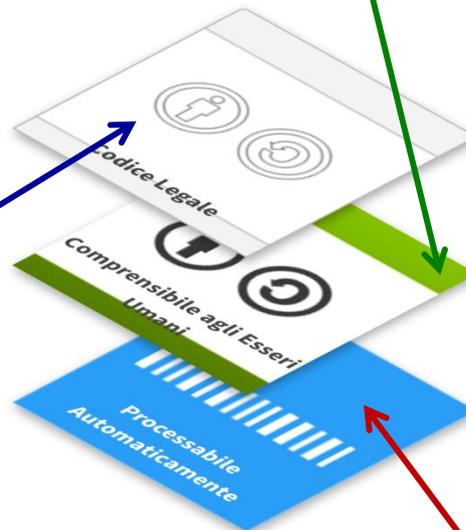
Visual map in the Web



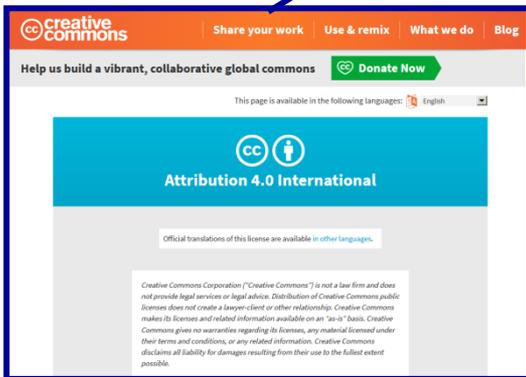
Example: CC

For the Human we use ICONS

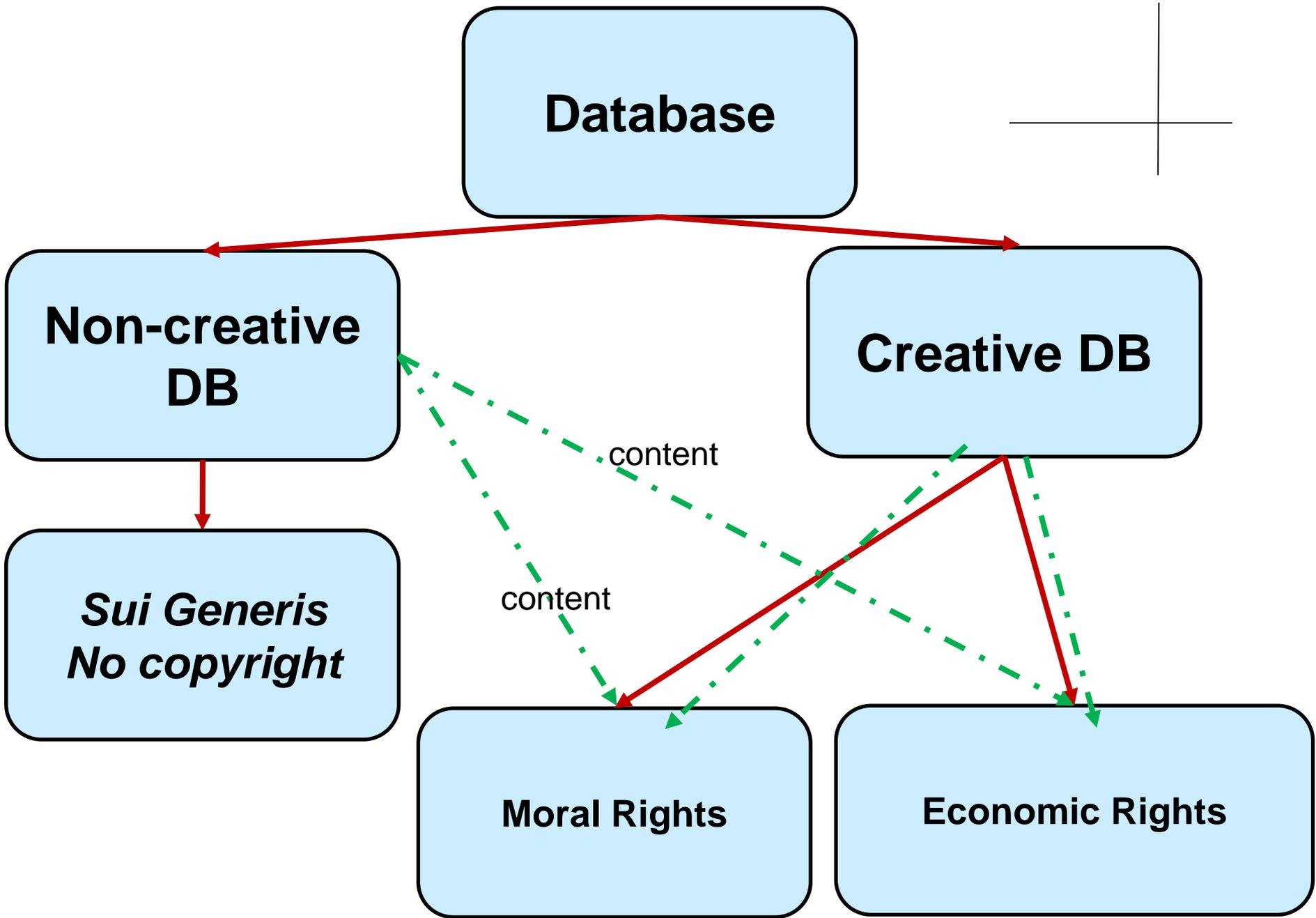
For the Lawyer we use LEGAL TEXT



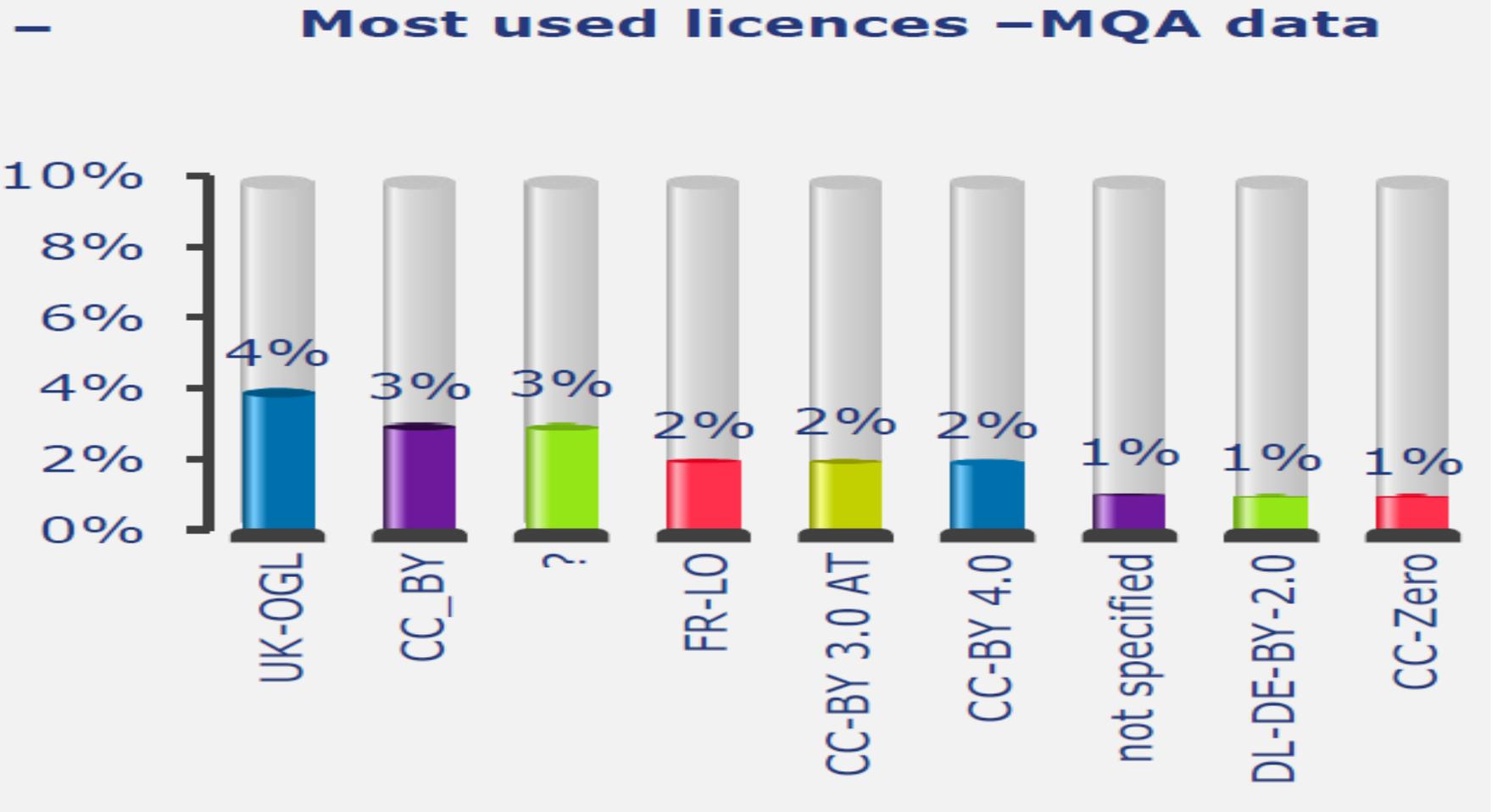
For the Machine we use CODE



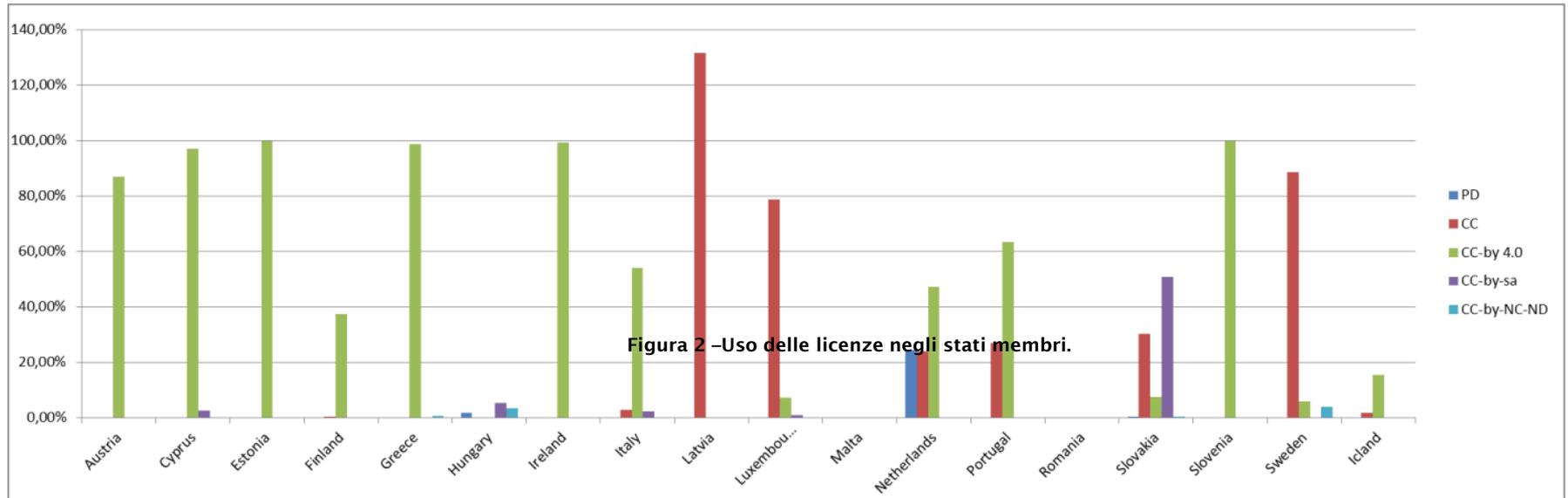
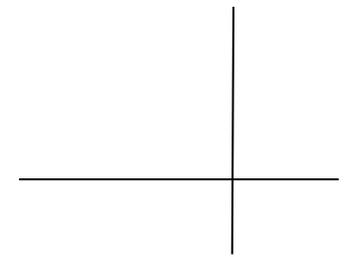
```
<a rel="license" href="http://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/">Creative Commons Attribution Non-Commercial 4.0 License</a>. Permissions beyond the scope of this license may be available at <a xmlns:cc="http://creativecommons.org/ns#" rel="cc:morePermissions" href="https://myContent.org">myContent</a>.
```

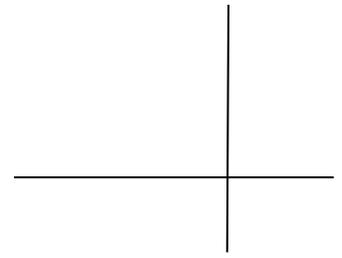



Open data maturity in Europe, Report 2018



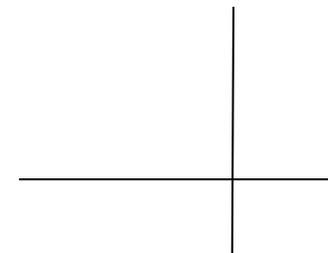
Map of licenses





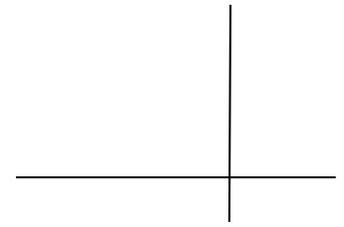
- **Aspetti tecnici**

Open Data::come si espongono



- Ci sono molti formati accreditati, l'importante che siano formati *aperti non proprietari e indipendenti* dagli applicativi
- Il *dataset* non è sufficiente, occorrono *metadati* che descrivano il dato affinché sia riusabile e correttamente utilizzabile

Formati



- JSON
- XML
- RDF
- excel
- CSV
- ODF/PDF
- TXT
- TIFF/JPG
- HTML

Linked Data

Gli open data faranno parte di una rete mondiale condivisa che permette di creare nuove conoscenze incrociando i dati

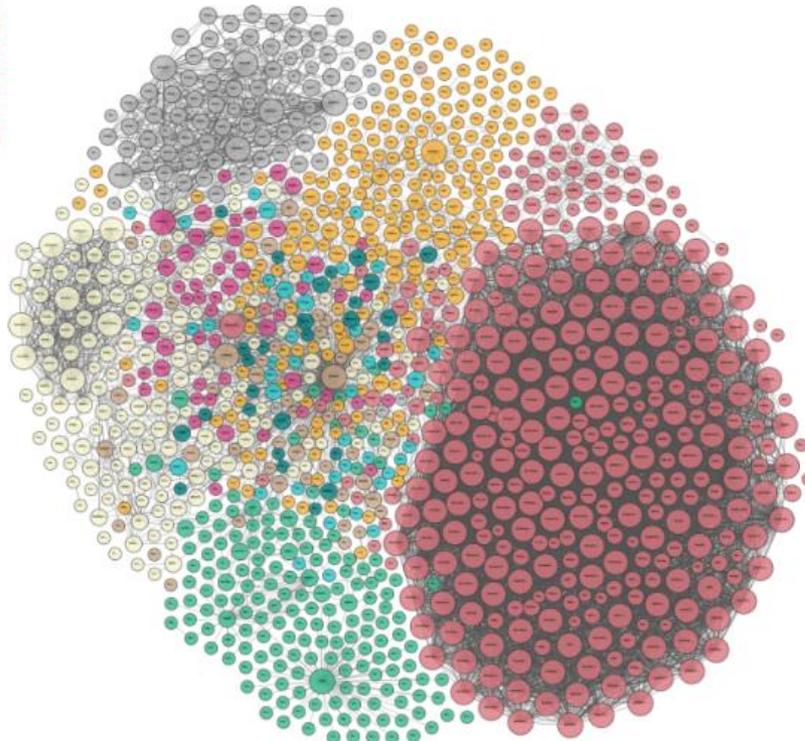
The Linking Open Data cloud diagram



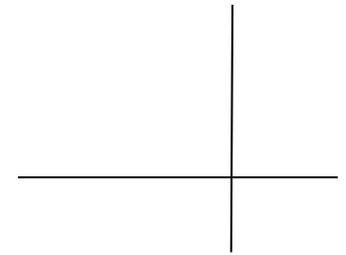
This web page is the home of the *LOD cloud diagram*. This image shows datasets that have been published in Linked Data format, by contributors to the Linking Open Data community project and other individuals and organisations. It is based on metadata collected and curated by contributors to the [Data Hub](#). Clicking the image will take you to an interactive SVG version, where each dataset is a hyperlink to its entry in [Datahub](#).

The diagram is maintained by [Andrijs Abele](#) and [John McCrae](#) (Insight Centre for Data Analytics at NUI Galway). For any questions and comments, please email andrijs.abele@insight-centre.org and John.McCrae@insight-centre.org. The original version was developed by [Richard Cyganiak](#) and [Anja Jentzsch](#).

Last updated: 2017-02-20



Linked Data

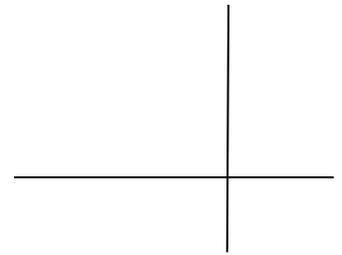


- URIs -> location of the thing
- HTTP-> protocol for communication in the web
- RDF -> data model
- (RDFS/OWL) -> rules of the data model

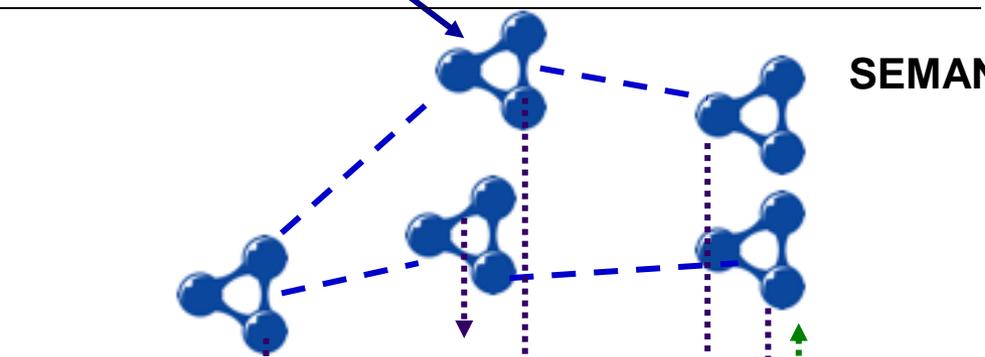


LOD

Semantic Web



Motori di ricerca



SEMANTIC WEB



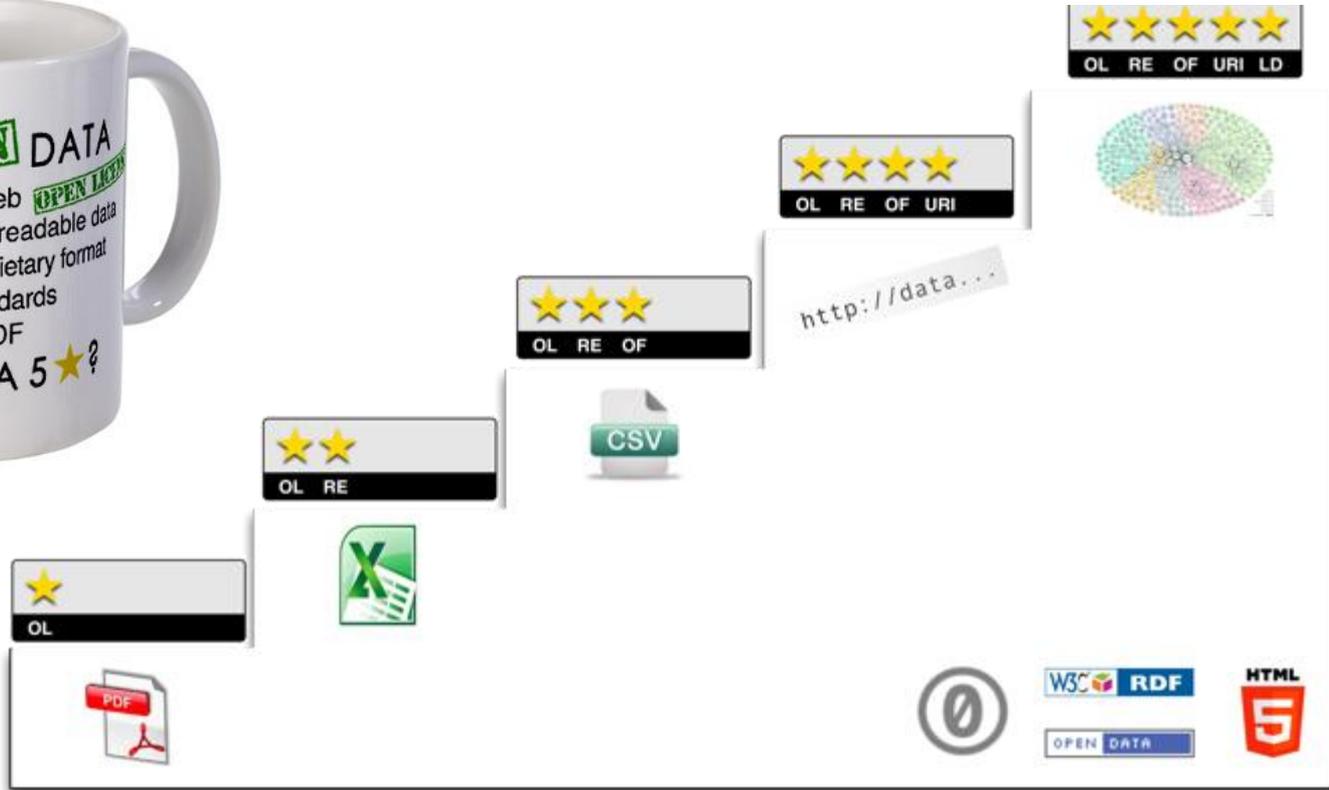
WEB1.0



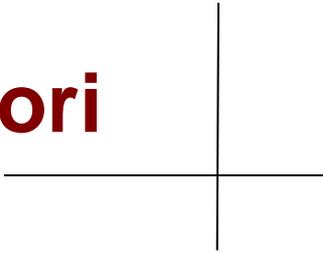
Internet of Things

Scala di qualità di LOD

LINKED DATA
★ On the web, open license
★★ Machine-readable data
★★★ Non-proprietary format
★★★★ RDF standards
★★★★★ Linked RDF
IS YOUR DATA 5 ★ ?

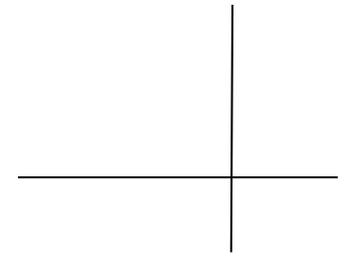


Qualità dei dati: pulire i dati da errori



- ISO/IEC 25024 estende l'ISO/IEC 25012
«Data quality model»

URI permanenti



- Creare una sintassi di URI permanenti anche in caso di serie e versioning

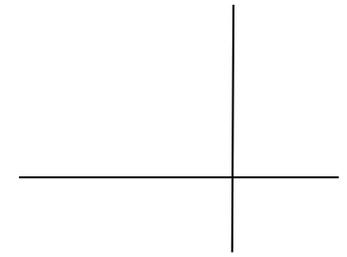
Permanent URI



«Facendo riferimento a tale documento, per la creazione di URI persistenti sono da evitare quelli che contengano:

- nome del progetto/ufficio/unità amministrativa che detiene la risorsa per evitare problemi derivanti dalla fine del progetto stesso o fusioni o chiusure di uffici nell'organizzazione;
 - numeri di versione;
 - identificatori esistenti che in passato sono stati utilizzati per identificare risorse differenti;
 - riferimenti generati in modo automatico e incrementale a meno che non vi sia la garanzia che il processo non venga mai più ripetuto o, se ripetuto, generi sicuramente gli stessi identificatori per gli stessi dati di input;
 - stringhe rappresentanti “query” a database;
 - estensione del file.»
- Linee guida AgID

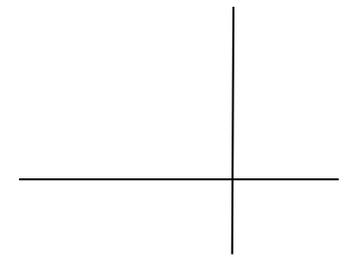
Permanent URI



«Sono, invece, da ritenersi buone pratiche le seguenti:

- strutturare l'URI come segue: `http://{dominio}/{tipo}/{concetto}/{riferimento}`
dove gli elementi che compongono la URI sono:
 - Dominio: il dominio Web su cui reperire la risorsa
 - Tipo: l'elemento che specifica il tipo di risorsa. Dovrebbe poter assumere un numero limitato di valori come “doc” se la risorsa identificata è un documento descrittivo, “set” se la risorsa è un dataset, “id” o “item” se la risorsa è un oggetto del mondo reale
 - Concetto: il tipo di un oggetto del mondo reale
 - Riferimento: lo specifico elemento, termine o concetto che rappresenta la risorsa
- costruire URI per più formati al fine di identificare al meglio la risorsa
- collegare tra loro le rappresentazioni multiple della stessa risorsa
- implementare il codice di risposta 303 per gli oggetti del mondo reale (si veda sotto “content negotiation” e “dereferenziazione” degli URI)
- utilizzare servizi dedicati» Linee guida AgID

Tripla RDF Resource Description Framework



Soggetto
Alice's Blog

Predicato
has_License

Oggetto
CC-by Licenze



has_License



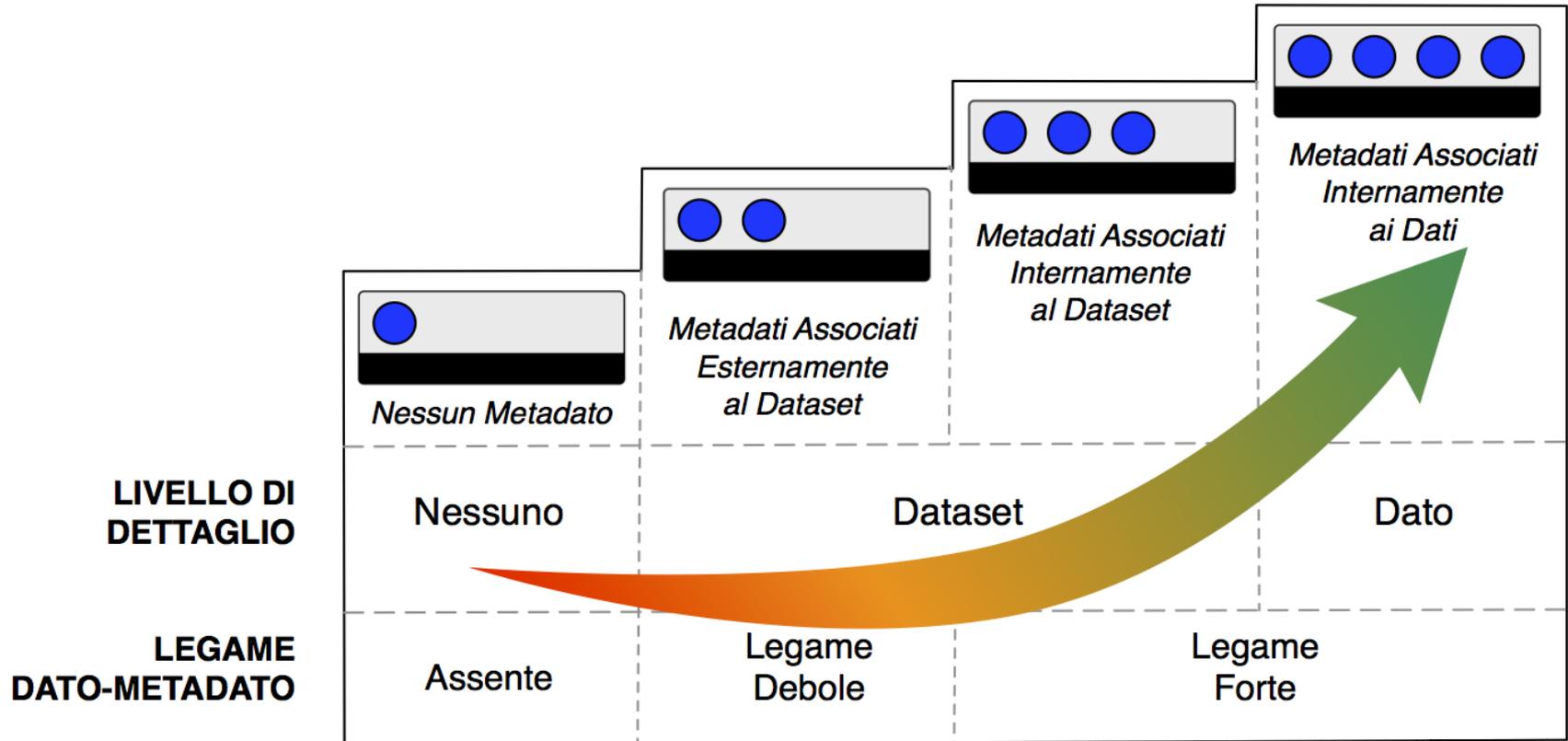
`<http://creativecommons.org/ns#license>`



`<http://example.com/alice/posts/42>`

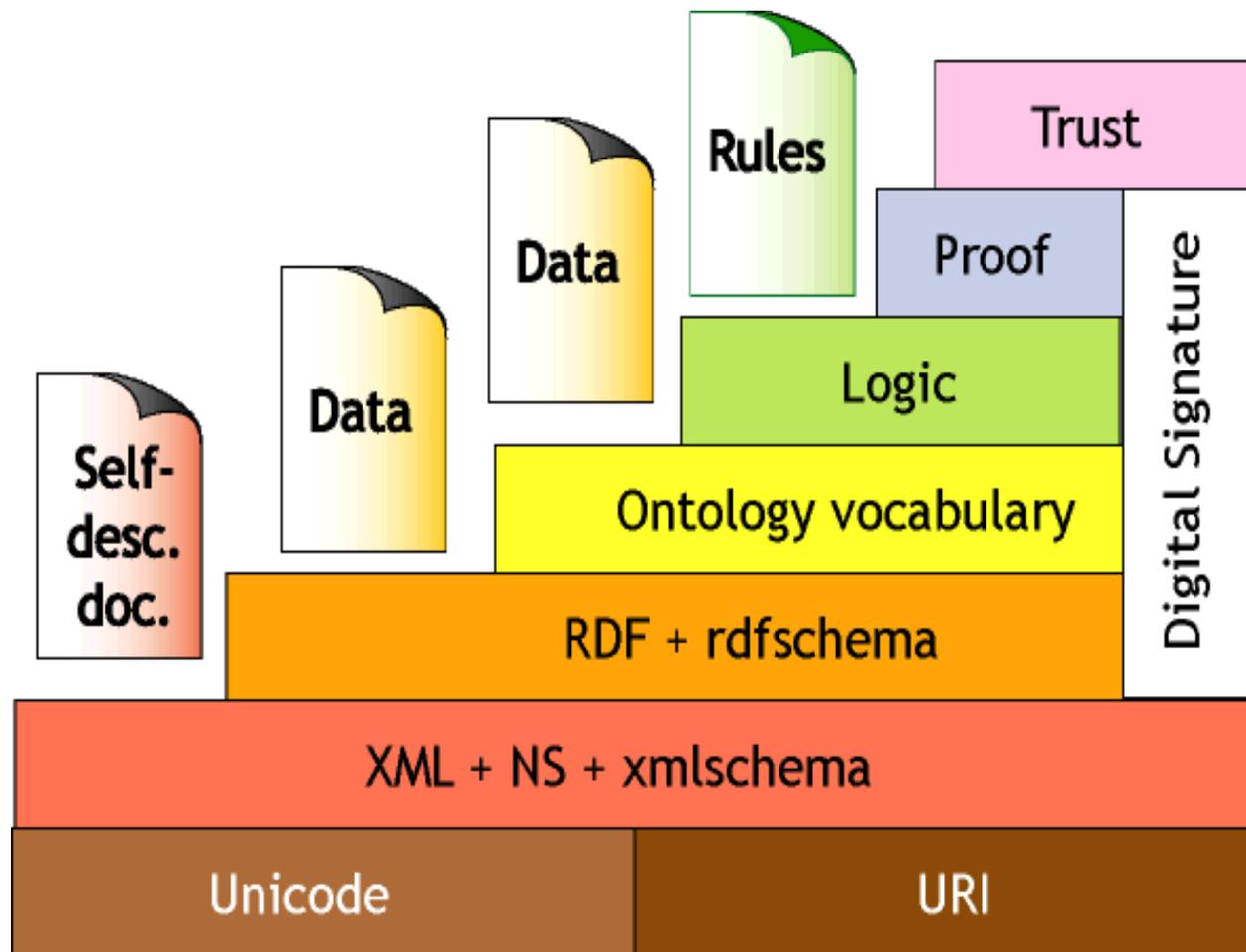
`<http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/>`

Livelli di metadatazione



Pila classica del Semantic Web

Tim Berners-Lee



Linee guida AgId

Nel caso di dati geografici, siano essi aperti o non aperti (secondo le definizioni riportate in *Dati delle pubbliche amministrazioni*), il profilo di metadatazione da adottare è quello del **Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT)**, conforme alla direttiva **INSPIRE**, i.e., profilo **RNDT/INSPIRE**.

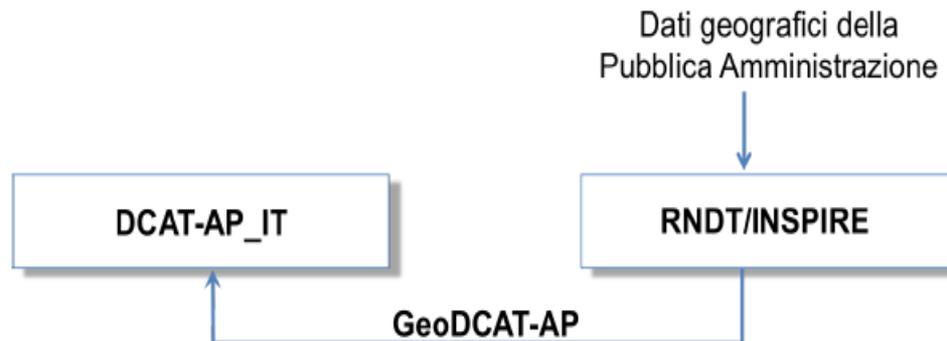
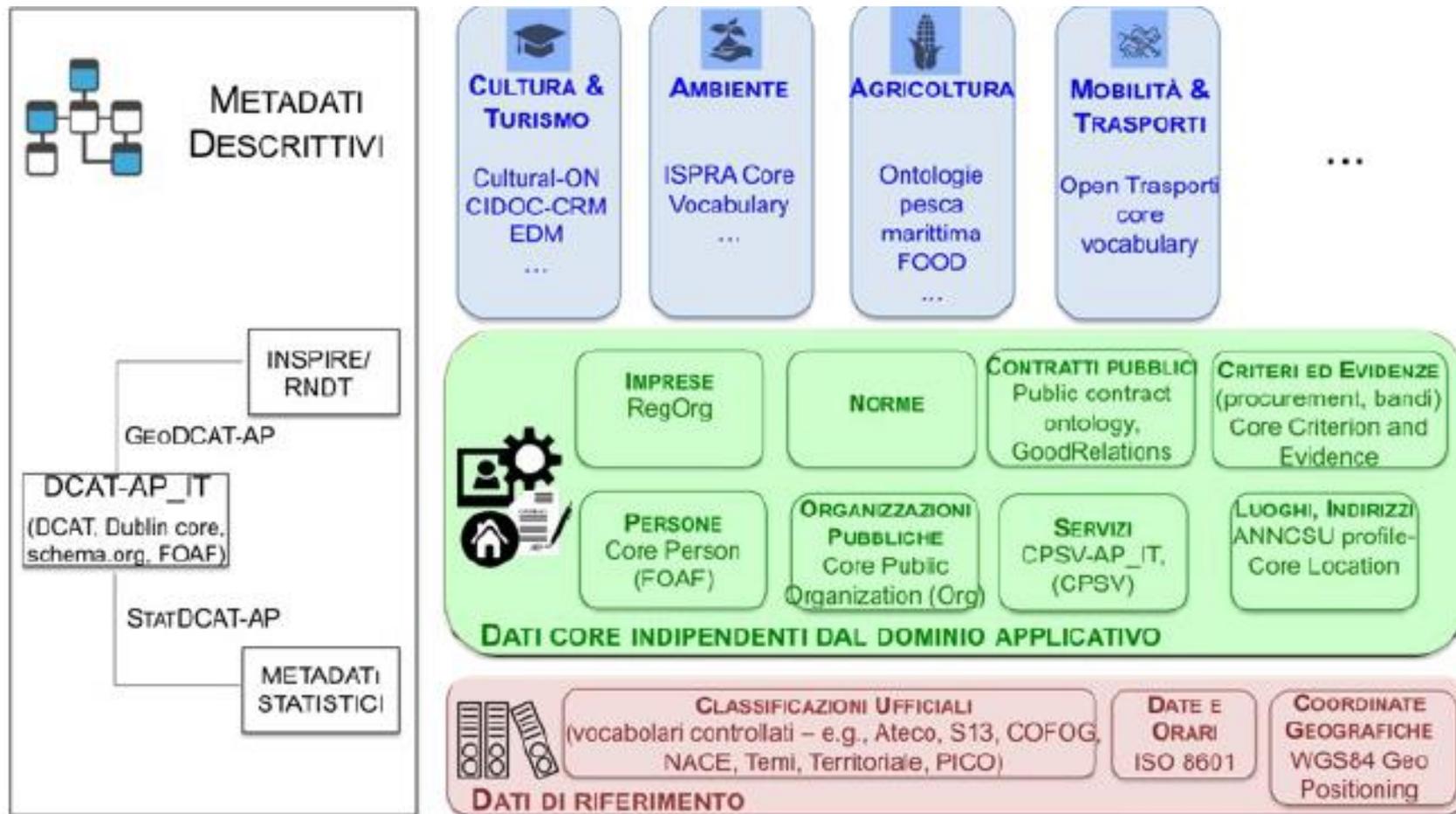


Fig. 1.4: Figura 4: Relazione tra DCAT-AP_IT e il profilo RNDT/INSPIRE

Metadati



Portale nazionale e l'harvesting

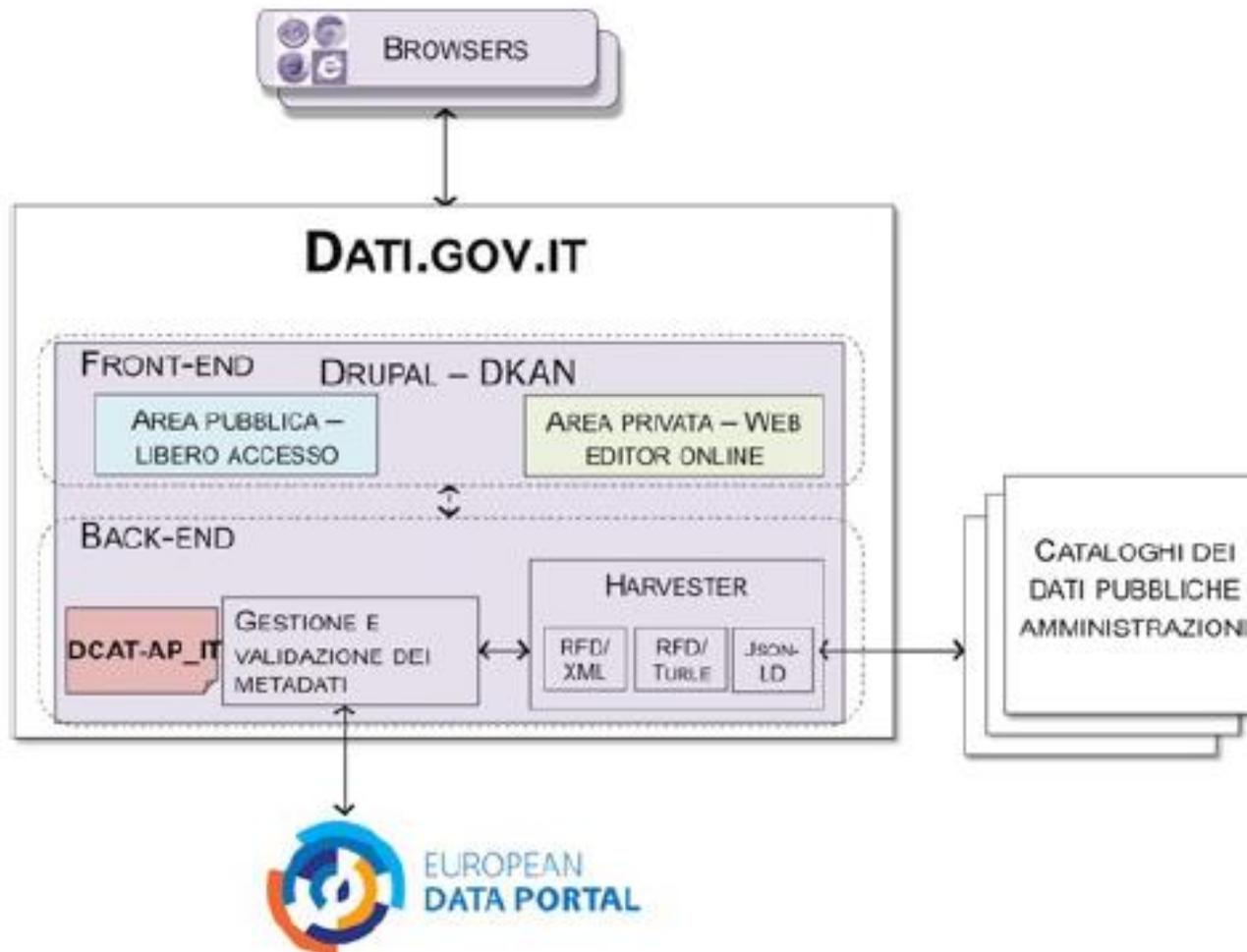
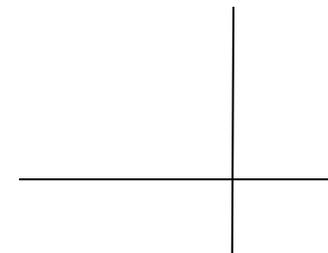


Figura 8: Architettura del portale nazionale dei dati

Serie storiche e versioning

In particolare, **sebbene si incoraggi le amministrazioni, ove possibile, a limitare la proliferazione di dataset**, al fine di modellare le loro inter-relazioni si riportano nel seguito alcuni metodi di rappresentazione:

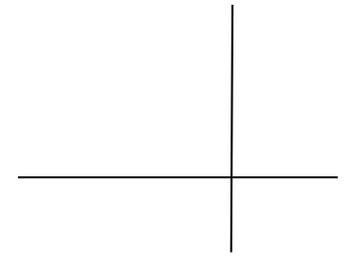
- nel caso di **versioning**, già l'attuale profilo italiano DCAT-AP_IT prevede l'uso della proprietà Dublin Core **dct:isVersionOf**; le amministrazioni possono anche utilizzare in aggiunta la proprietà inversa *dct:hasVersion* così da creare una relazione tra due diverse versioni dei dati. **Si sconsiglia comunque di creare nuovi dataset per piccoli cambiamenti dei dati. E' invece consigliato definire nuovi dataset solo in presenza di cambiamenti significativi rispetto a precedenti versioni** (e.g., nuovi elementi inclusi, adattamenti significativi di alcuni elementi, ecc);
- nel caso di **serie di dati, viste sui dataset e collezioni** si raccomanda di adottare la seguente soluzione:

Porre enfasi sulla serie, vista o collezione in sé, creando un singolo dataset per la stessa i cui membri sono diverse distribuzioni del dataset creato.

Tuttavia, ove tale soluzione sia di difficile applicazione, è anche possibile porre enfasi sugli elementi individuali della serie, delle viste o delle collezioni. In tal caso si consiglia comunque di procedere nel seguente modo:

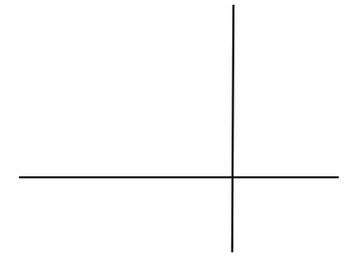
- creare **un** dataset di tipo serie, utilizzando la proprietà Dublin Core *dct:type* che assume come valore; <http://inspire.ec.europa.eu/metadata-codelist/ResourceType/series>;
- creare per questo dataset tanti membri, a loro volta dataset, specificati mediante la proprietà Dublin Core *dct:hasPart*;
- i singoli dataset membri della serie avranno una proprietà Dublin Core *dct:isPartOf* che li lega al dataset iniziale di tipo serie.

SPARQL end point



- <http://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Open-Data/Pagine/Accesso-ai-dati.aspx>

Conclusioni



- Open Data oltre la *trasparenza* dettata dal d.lgs. 33/2013 e dal FOIA
- Open Data come paradigma per cambiare la PA dall'interno mediante il monitoraggio attivo dall'esterno
- Open Data come leva economica utilizzando dati di qualità, ricchi, e completi



**KEEP
CALM
AND
OPEN
DATA**

